



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
 MESSA IN SICUREZZA DEL SISTEMA
 ACQUEDOTTISTICO DEL PESCHIERA PER
 L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO
 DI ROMA CAPITALE E DELL'AREA METROPOLITANA
 IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ING. PhD MASSIMO SESSA

SUB COMMISSARIO ING. MASSIMO PATERNOSTRO

aceq
 acqua
 ACEA ATO 2 SPA

Member of ISO
 22000:2018
RINA
 CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
 ISO 9001-ISO 14001
 ISO 45001-ISO 18001
 ISO 50001

aceq
 Ingegneria
 e servizi

Member of ISO
 22000:2018
RINA
 CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
 ISO 9001-ISO 14001
 ISO 45001

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. PhD Alessia Delle Site

SUPPORTO AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Avv. Vittorio Gennari

Sig.ra Claudia Iacobelli

Ing. Barnaba Paglia

CONSULENTE

Ing. Biagio Eramo

ELABORATO
A254PDS R007 1

COD. ATO2 ROM11105

DATA **MARZO 2022** SCALA **----**

AGG. N.	DATA	NOTE	FIRMA
1	05/2022	Aggiornamento CSLP	
2			
3			
4			
5			
6			

Progetto di sicurezza e ammodernamento
 dell'approvvigionamento della città
 metropolitana di Roma
 "Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema
 idrico del Peschiera",
 L.n.108/2021, ex DL n.77/2021 art. 44 Allegato IV

Sottoprogetto
ADDUTTRICE OTTAVIA – TRIONFALE
 (con il finanziamento dell'Unione
 europea – Next Generation EU)

**PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA
 ED ECONOMICA**

TEAM DI PROGETTAZIONE

RESPONSABILE PROGETTAZIONE **Hanno collaborato:**
 Ing. Angelo Marchetti Geom. Vito di Paolo

CAPO PROGETTO
 Ing. Viviana Angeloro

IDRAULICA **Consulenti:**
 Ing. Eugenio Benedini ARA

GEOLOGIA E IDROGEOLOGIA
 Geol. Stefano Tosti

GEOTECNICA E STRUTTURE
 Ing. Angelo Marchetti

ASPETTI AMBIENTALI
 Ing. PhD Nicoletta Stracqualursi

ATTIVITA' TECNICHE DI SUPPORTO
 Geom. Stefano Francisci

ATTIVITA' PATRIMONIALI
 Geom. Fabio Pompei

**RELAZIONE PREVENTIVA DELL'INTERESSE
 ARCHEOLOGICO**



 <p>Gea S.r.l. Ricerca e documentazione Archeologica</p>  	<p>SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48 29121 Piacenza UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9 43121 Parma</p>	<p>LAVORI: Comune di Castelnovo di Sotto (RE) Intervento di Riquilificazione di Piazza Prampolini e Via A. Gramsci</p>
	<p>Tel.: 0521.237794 Fax: 0521.1852764 geaparma@katamail.com geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>FOGLIO: Pagina 1 di 62</p>

ADDUTTRICE OTTAVIA-TRIONFALE

ROMA

Verifica preventiva dell'interesse archeologico
(D.lgs. 50/2016, Art.25)

A cura di

GEA S.r.l.

Ricerca e documentazione archeologica



Sede legale: Via Roma, n. 48 – 29121 Piacenza
Uffici: Str. Farini, n. 9 - 43121 Parma
Tel. 0521.237794 - Fax. 0521.1852764
C.F. e Part.Iva 0202522 034 0
E-mail: geaparma@geaarcheologia.it

GEA s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica
Sede Leg.: Via Roma, 48 - 29121 PIACENZA (PC)
Ufficio: Str. Farini, 9 - 43121 PARMA (PR)
Tel. 0521.237794 - Fax 0521.1852764
Cod. Fisc. e Partita IVA 02025220340
E-mail: geaparma@katamail.com
P.E.C.: geaparma@open.legaimail.it

1	14/02/2021	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>Gea S.r.l. Ricerca e documentazione Archeologica</p>  	<p>SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48 29121 Piacenza UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9 43121 Parma</p>	<p>LAVORI: Comune di Castelnuovo di Sotto (RE) Intervento di Riqualficazione di Piazza Prampolini e Via A. Gramsci</p>
	<p>Tel.: 0521237794 Fax: 0521.1852764 geaparma@katamail.com geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>FOGLIO: Pagina 2 di 62</p>

INDICE

1. PREMESSA	
1.1 Descrizione del tracciato	
2. METODOLOGIA OPERATIVA	P. 4
3. INQUADRAMENTO TOPOGRAFICO-AMMINISTRATIVO	P. 6
4. GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA	P. 6
5. INQUADRAMENTO STORICO ED EVOLUZIONE DEL POPOLAMENTO	P. 8
5.1 Sintesi dell'evoluzione storica del popolamento dell'area d'ambito.	P. 8
5.2 Preistoria e Protostoria	P. 9
5.3 Età Etrusca	P. 9
5.4 Età romana	P. 10
5.5 Età medievale	P. 16
6. TOPONOMASTICA	P. 18
7. RICOGNIZIONE FOTOGRAFICA DELL'AREA DI PROGETTO	P. 20
7.1 Metodologia	P. 20
7.2 osservazioni sull'area del tracciato	P. 20
7.3 Documentazione fotografica	P. 24
7.4 Fotografie satellitari	P. 24
8. RICERCHE BIBLIOGRAFICHE	P. 50
9. ATTRIBUZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO ARCHEOLOGICO	P. 81
10. BIBLIOGRAFIA	P. 83

ALLEGATI

- 01 Carta delle presenze archeologiche e del rischio (scala 1:10.000), Adduttrice Ottavia-Trionfale;

1	14/02/2021	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 Gea S.r.l. Ricerca e documentazione Archeologica	 	SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48 29121 Piacenza UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9 43121 Parma	LAVORI: Comune di Castelnovo di Sotto (RE) Intervento di Riqualficazione di Piazza Prampolini e Via A. Gramsci
		Tel.: 0521.237794 Fax: 0521.1852764 geaparma@katamail.com geaparma@geaarcheologia.it	FOGLIO: Pagina 11 di 62

1. PREMESSA

La presente relazione ha l'obiettivo di analizzare il contesto archeologico di una fascia di territorio compresa all'interno della circoscrizione del Municipio XIV della Città Metropolitana di Roma, ubicato a nord ovest del centro storico di Roma, in un'area che comprende i quartieri Aurelio e Trionfale, compresa fra il GRA a nord ovest, il Municipio I a est e il Municipio XIII a sud. Si tratta di confini convenzionali, di valore amministrativo, che non tengono conto degli elementi distintivi fisici, culturali e storici di questo territorio

1.1 Descrizione del tracciato

I tracciati delle condotte in progetto sono rappresentati nelle planimetrie in scala 1:10.000 allegata alla presente. Tali elaborati definiscono nel loro insieme, tutti gli elementi dell'opera descritti nel presente quadro di riferimento progettuale.

Le opere in progetto, ricadono interamente nel territorio del Municipio XIV della Città Metropolitana di Roma. Partendo da nord e procedendo in direzione sud, il tracciato dell'opera in progetto inizia a sud della borgata Ottavia e, tra via di Casal del Marmo e via Trionfale, si stacca dal Centro idrico di Ottavia, che si trova a fianco della linea ferroviaria Roma-Viterbo, e attraversa il terreno collocato tra le vie I. Carini e via Alberto Vaccari fino a raggiungere il margine del Fosso di Marmo Nuovo. Da qui, il tracciato procede in direzione sud costeggiando il Fosso di Marmo Nuovo, ovvero mantenendosi ad ovest rispetto agli antichi edifici della Tenuta Massara e al "Geosito Massara", fino al Partitore Casal del Marmo.

Da qui la linea di progetto segue un andamento tendenziale sud-est, attraversando prima la contrada "Marmo Nuovo", passando a sud del "Geosito Massara" e di qui, attraversata via Barellai a Sud dell'Istituto Pasteur, sviluppandosi nella contrada "Valle Fontana", oltre la quale devia in direzione nord-est per raggiungere il quartiere Trionfale. Da qui, il tracciato delle opere in progetto raggiungerà via dell'Acquedotto del Peschiera e il "Nuovo Centro Idrico Trionfale", in corrispondenza del quale, mediante attraversamento in microtunneling verrà attraversata via della Pineta Sacchetti fino all'area verde antistante il Policlinico Gemelli. Da qui, la parte finale del tracciato si svilupperà fino a via Trionfale seguendo l'andamento di via della Pineta Sacchetti in direzione Nord-est;

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 Gea S.r.l. Ricerca e documentazione Archeologica	  SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48 29121 Piacenza UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9 43121 Parma	LAVORI: Comune di Castelnovo di Sotto (RE) Intervento di Riquilificazione di Piazza Prampolini e Via A. Gramsci
	Tel.: 0521.237794 Fax: 0521.1852764 geaparma@katamail.com geaparma@geaarcheologia.it	FOGLIO: Pagina 12 di 62

2. METODOLOGIA OPERATIVA

La presente ricerca è stata realizzata raccogliendo dati archivistici e bibliografici negli archivi e nelle Biblioteche di interesse locale e Specialistiche, al fine di determinare lo stato di fatto delle conoscenze archeologiche del territorio circostante l'area di studio. L'elenco dei siti e delle aree archeologiche indicati nella presente relazione e la loro ubicazione è stato ricavato dai fondi delle biblioteche indicate nel capito dedicato (v. cap. n. 8) e dalle seguenti risorse disponibili in rete: <https://www.archeositarproject.it/>, <http://fastionline.org>, progetto della International Association of Classical Archaeology e del Center for the Study of Ancient Italy dell'Università del Texas ad Austin, con il sostegno del Ministero dei Beni Culturali, <http://academia.edu>, <http://mapire.eu/> e su diverse altre fonti riportate in sitografia in coda alla presente relazione.

La ricerca preventiva ha seguito una doppia linea di indagine: alla ricerca di dati bibliografici e d'archivio, al fine di individuare possibili interferenze tra il tracciato del metanodotto e le presenze archeologiche documentate nel territorio dei Municipi interessati dall'opera in progetto, sono state associate attività di ricerca sul campo e d'archivio che consentissero un più efficace inquadramento del territorio:

- Sopralluogo ed indagine sul campo con seguente valutazione del rischio archeologico dell'area e dei possibili impatti degli impianti da installare su eventuali siti archeologici o livelli di frequentazione antropica.
- Inquadramento geomorfologico e topografico dell'area tramite l'utilizzo delle carte tematiche, della cartografia storica, della cartografia moderna e delle fotografie satellitari
- Studio dell'evoluzione storica del territorio circostante il sito attraverso un'analisi dei dati relativi ai siti archeologici di aree viciniori noti in bibliografia.
- Sintesi dei dati e valutazione della potenzialità archeologica dell'area.

Le indagini preliminari previste sono state eseguite, ai sensi del D.lgs. 50/2016, art. 25, da personale in possesso di diploma di Laurea e diploma di Specializzazione in archeologia. L'indagine è stata effettuata analizzando i dati bibliografici e d'archivio, al fine di individuare possibili interferenze tra il progetto e le presenze archeologiche documentate nell'area del Comune interessata dall'opera in progetto; è stata condotta l'analisi delle foto aeree satellitari per individuare la presenza di eventuali tracce anomale; è stata inoltre condotta una ricognizione sul tracciato di progetto, con relativa documentazione fotografica preliminare.

È stata di seguito elaborata una Carta delle Presenze archeologiche e del rischio (v. Tav. 01) con il posizionamento di tutti i siti riconosciuti, che restituisce un quadro diacronico delle dinamiche insediative nel territorio oggetto della presente ricerca. Per la lettura della carta è necessario fare riferimento alle schede dei siti, contraddistinti da diversi colori a seconda della datazione (età preistorica, etrusca, romana o imprecisata) sulla quale è stato valutato il grado di rischio connesso al progetto in oggetto.

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 Gea S.r.l. Ricerca e documentazione Archeologica	 	SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48 29121 Piacenza UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9 43121 Parma	LAVORI: Comune di Castelnovo di Sotto (RE) Intervento di Riqualficazione di Piazza Prampolini e Via A. Gramsci
		Tel.: 0521.237794 Fax: 0521.1852764 geaparma@katamail.com geaparma@geaarcheologia.it	FOGLIO: Pagina 13 di 62

3. INQUADRAMENTO TOPOGRAFICO AMMINISTRATIVO

L'area in cui ricade l'opera in progetto appartiene all'ambito amministrativo del Municipio XIV della Città Metropolitana di Roma. L'area è compresa nel foglio 149, I Quadrante della cartografia dell'I.G.M. che comprende la tavoletta Monte Mario (NE).

4. GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA

Le caratteristiche geomorfologiche e pedologiche dell'area attraversata dalle opere in progetto sono piuttosto uniformi: la maggior parte delle formazioni geologiche sono di origine pleistocenica con sabbie e argille di origine marina, limi e travertini di origine palustre e lacustre e depositi piroclastici connessi all'attività dell'apparato vulcanico Sabatino. Tutta l'area è interessata dalla presenza di una fitta rete di corsi d'acqua (fiume Arrone, Fosso Galeria, Fosso della Bottaccia, Fosso Pantano di Grano, Fosso Selce) che hanno inciso i depositi geologici e hanno dato luogo ad un sistema di colline di forma allungata, orientate prevalentemente in direzione NE-SO, con sommità pianeggianti e pendii piuttosto ripidi. Nonostante l'urbanizzazione in forte espansione, estese aree sono ancora a destinazione agricola. Attraverso i rilievi geologici effettuati, la consultazione della documentazione bibliografica geologica disponibile per l'area (Carta Geologica del Comune di Roma a scala 1:10.000), e la stratigrafia dei sondaggi presenti in letteratura, è stato possibile definire l'assetto geologico-stratigrafico della zona di studio. Nell'area vengono segnalati una sequenza di depositi di terrazzamento riferibili al Pleistocene inferiore- medio, di natura principalmente sabbiosa, molto eterogenei per granulometria e consistenza, con spessori variabili tra i 25 e i 35 m a cui molto probabilmente fanno seguito in profondità una successione di depositi prevalentemente sabbiosi e sabbioso ghiaiosi con intercalazione di livelli argillosi, del Pleistocene inferiore, riferibili all'Unità di Ponte Galeria, di spessore di molte decine di metri. Nel dettaglio la successione litostratigrafica può essere così definita, partendo dai termini più recenti verso quelli più antichi:

- DEPOSITI ALLUVIONALI RECENTI E ATTUALI (OLOCENE). Alternanze di strati di terreno argilloso, limo- sabbioso e sabbioso con intercalati lenti di argilla torbosa. I materiali torbosi sono prevalenti nelle valli in sinistra orografica del Tevere. Alla base è presente un livello di ghiaia, eterometrica, poligenica in matrice sabbiosa. I terreni alluvionali si presentano poco o per nulla consolidati, saturi d'acqua, con proprietà geotecniche scadenti dovuta alla scarsa coesione e/o addensamento ed all'elevata compressibilità.
- UNITA' DI TENUTA DI CAMPOSELVA (PLEISTOCENE MEDIO). Generalmente la parte superficiale delle formazioni affioranti presenta fenomeni di pedogenizzazione.
- FORMAZIONE AURELIA (PLEISTOCENE MEDIO). Ghiaie e sabbie fluviolacustri.

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>Gea S.r.l. Ricerca e documentazione Archeologica</p>  	<p>SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48 29121 Piacenza UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9 43121 Parma</p>	<p>LAVORI: Comune di Castelnuovo di Sotto (RE) Intervento di Riquilificazione di Piazza Prampolini e Via A. Gramsci</p>
	<p>Tel.: 0521.237794 Fax: 0521.1852764 geaparma@katamail.com geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>FOGLIO: Pagina 14 di 62</p>

Questi depositi e formazioni appaiono sottoposti a notevoli fenomeni di erosione da parte di una serie di piccoli bacini fluviali a regime torrentizio che ne hanno inciso le superfici, creando una morfologia del suolo assai tormentata, costituita da canali erosivi sub-paralleli intercalati da piane di terrazzi non erosi. Questo sistema di corsi d'acqua converge nel fosso della Magliana, che costituisce il principale collettore idrico di superficie.

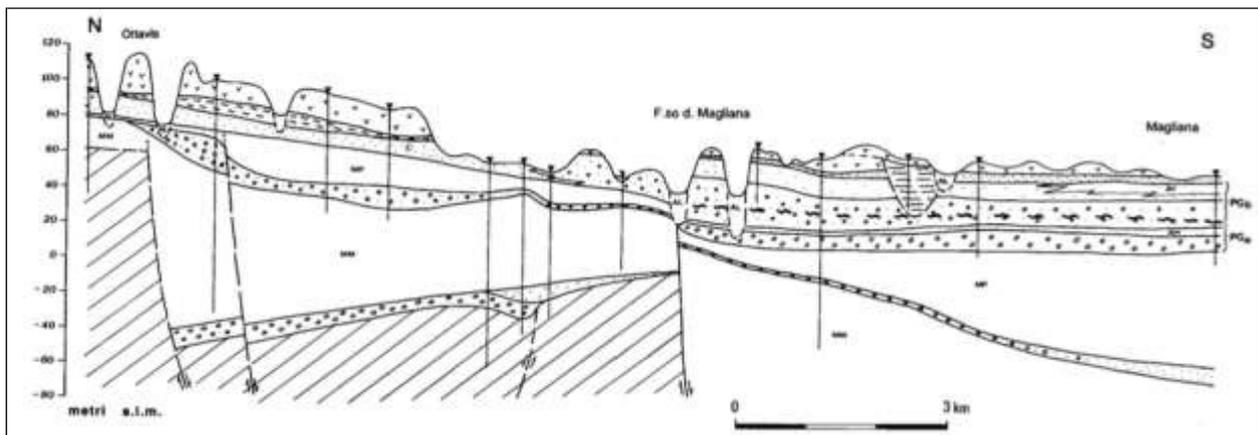


Fig. 1. Sezione stratigrafica nord-sud dell'area di progetto tra il quartiere Ottavia e il quartiere Magliana.

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

	Gea S.r.l. Ricerca e documentazione Archeologica			SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48 29121 Piacenza UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9 43121 Parma	LAVORI: Comune di Castelnovo di Sotto (RE) Intervento di Riquilificazione di Piazza Prampolini e Via A. Gramsci
			Tel.: 0521.237794 Fax: 0521.1852764 geaparma@katamail.com geaparma@geaarcheologia.it	FOGLIO: Pagina 15 di 62	

La parte sommitale dei terrazzi è costituita da strati di sedimenti di origine vulcanica prodotti dai distretti vulcanici dei monti Sabatini e dei colli Albani, formati in un periodo compreso tra i 600.000 ed i 28.000 anni B.P.

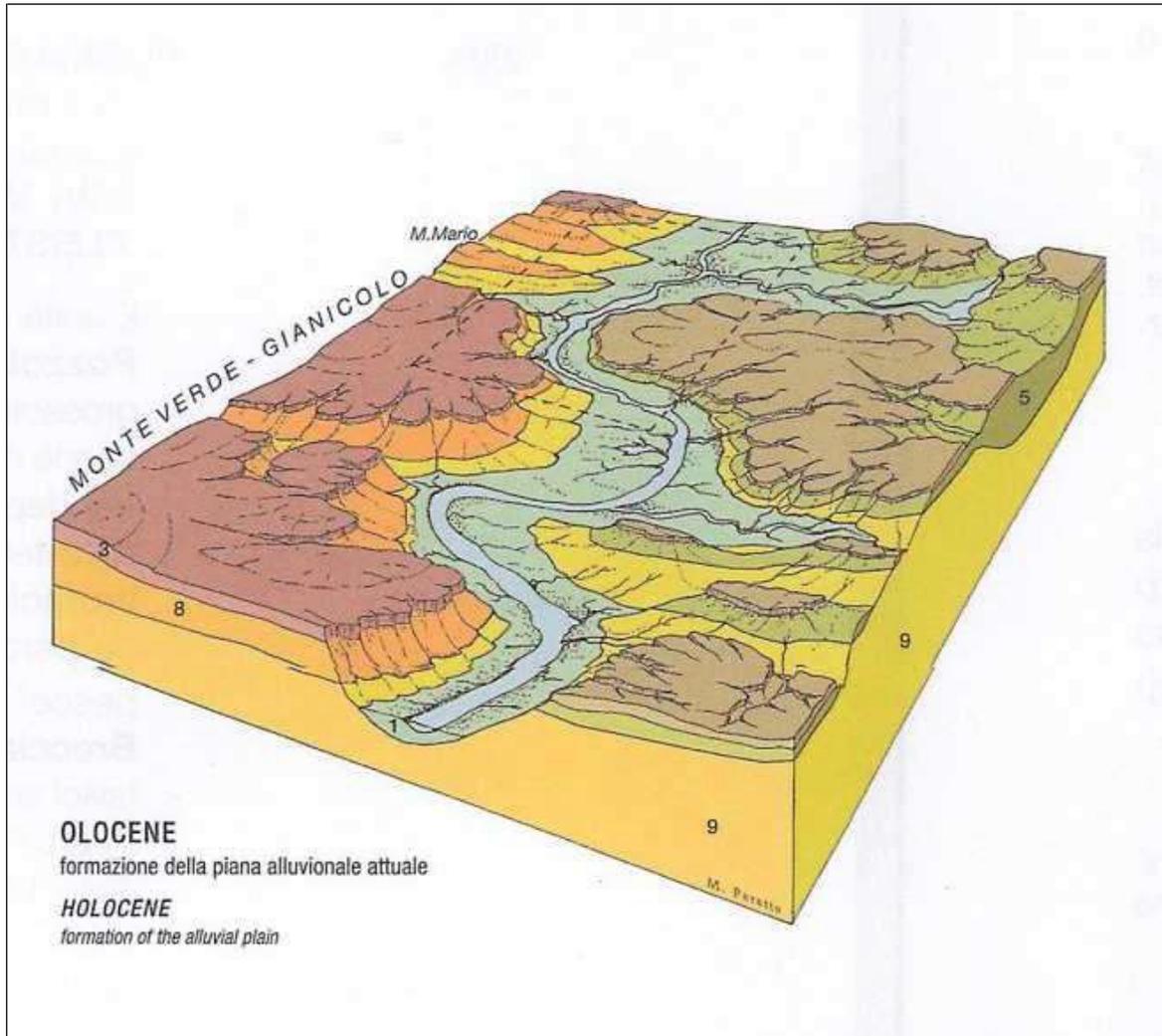


Fig. 2. Sintesi grafica della geomorfologia e degli strati geologici dell'area d'indagine durante l'olocene.

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>Gea S.r.l. Ricerca e documentazione Archeologica</p>  	<p>SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48 29121 Piacenza UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9 43121 Parma</p>	<p>LAVORI: Comune di Castelnovo di Sotto (RE) Intervento di Riqualficazione di Piazza Prampolini e Via A. Gramsci</p>
	<p>Tel.: 0521.237794 Fax: 0521.1852764 geaparma@katamail.com geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>FOGLIO: Pagina 16 di 62</p>

5. INQUADRAMENTO STORICO ED EVOLUZIONE DEL POPOLAMENTO

5.1. Sintesi dell'evoluzione storica del popolamento dell'area d'ambito.

In questo paragrafo verranno presi in esame i dati offerti dall'archeologia e dalle fonti storiche e documentarie al fine di descrivere sinteticamente le vicende del popolamento dell'area oggetto della presente indagine che ricadeva a partire dall'epoca epoca arcaica e sino al IV sec. a.C. nella sfera d'influenza politica di Veio.

5.2. Preistoria e protostoria.

Nel territorio in esame sono piuttosto numerose le presenze relative al Paleolitico (Bietti Sestieri et al. 1986, 36-45, Figg. 3-6): di particolare importanza sono i giacimenti con fauna fossile databili al Paleolitico superiore presenti a Polledrara di Cecanibbio (Anzidei et al. 1989, 2012), a Castel di Guido (Radmilli 1984), al 19,300 km della via Aurelia (Anzidei et al. 1984) ed alla cava ESI). Meno numerose sono le testimonianze riferibili al neolitico, all'eneolitico ed all'età del bronzo, mentre del tutto assenti, come nel resto del territorio sulla destra del Tevere, sono le presenze archeologiche relative alla prima età del ferro. A questo proposito, sembra interessante sottolineare la differenza progressivamente più accentuata fra le due rive del Tevere che va messa probabilmente in relazione con una differenziazione etnica e culturale già definita nella tarda età del bronzo e verosimilmente regolata da rapporti di tipo "politico". Per quanto riguarda il comprensorio fra il corso dell'Arrone, il Tevere e il mare, l'insieme delle evidenze mostra chiaramente una organizzazione del popolamento centralizzata e gerarchica, per la quale, almeno dall'VIII sec. a.C., Veio sembra essere il punto di riferimento politico ed economico (De Santis 1997)

5.3. Età etrusca.

A partire da un momento avanzato dell'VIII sec. a.C., l'organizzazione di questo territorio si basa su tre sistemi differenziati, ma perfettamente integrati fra loro:

- insediamenti di confine a difesa delle zone più lontane del territorio di Veio, sorti a distanza regolare sulle colline prospicienti il Tevere; nel XIII Municipio rientra in questa categoria un insediamento ancora inedito recentemente rimesso in luce sulla via di Boccea;
- abitati di piccole dimensioni in posizione strategica per lo sfruttamento intensivo delle risorse e il controllo capillare delle vie di comunicazione; nel XIII municipio appartiene a questa tipologia il sito di S. Rufina all'incrocio del fosso Galeria con la via Cornelia;
- per quanto riguarda il terzo aspetto, in età orientalizzante ed arcaica, si osserva in tutta l'Etruria

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 Gea S.r.l. Ricerca e documentazione Archeologica	 	SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48 29121 Piacenza UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9 43121 Parma	LAVORI: Comune di Castelnovo di Sotto (RE) Intervento di Riqualficazione di Piazza Prampolini e Via A. Gramsci
		Tel.: 0521.237794 Fax: 0521.1852764 geaparma@katamail.com geaparma@geaarcheologia.it	FOGLIO: Pagina 17 di 62

meridionale una ripresa intensiva del popolamento con l'inizio di una frequentazione capillare delle campagne. Le presenze più antiche sono chiaramente organizzate su base gentilizia, come mostrano i piccoli nuclei di sepolcreti con tombe a camera presenti nel comprensorio, databili al VII sec. a.C., come le tombe individuate all'interno della cava Mapi, ancora inedite, nel XIII Municipio, e la necropoli di Pantano di Grano, nel XII Municipio (De Santis 1997, 108- 143; 2008; 2012, 117-120). Questa "colonizzazione" dell'agro è probabilmente da riconnettere alla nuova forma di popolamento rurale, che si afferma in età arcaica, basata su unità produttive domestiche, vere e proprie fattorie legate allo sviluppo di un sistema produttivo organizzato su larga scala, promosso e guidato dalla città (Damiani, Pacciarelli 2007, 540-556; De Cristofaro, Rossi 2008). Un esempio, al confine fra i Municipi XIII e XII, è la struttura abitativa indagata al 12,300 km della via Aurelia (Rossi Diana, Piergrossi 2008, 59-63; Rossi Diana 2012).

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione



Gea S.r.l.
Ricerca e documentazione
Archeologica



SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48
29121 Piacenza
UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9
43121 Parma

LAVORI:
Comune di Castelnuovo di
Sotto (RE)
Intervento di Riquilificazione
di Piazza Prampolini e Via A.
Gramsci



Tel.: 0521.237794 **Fax:** 0521.1852764
geaparma@katamail.com
geaparma@geaarcheologia.it

FOGLIO:
Pagina 18 di 62

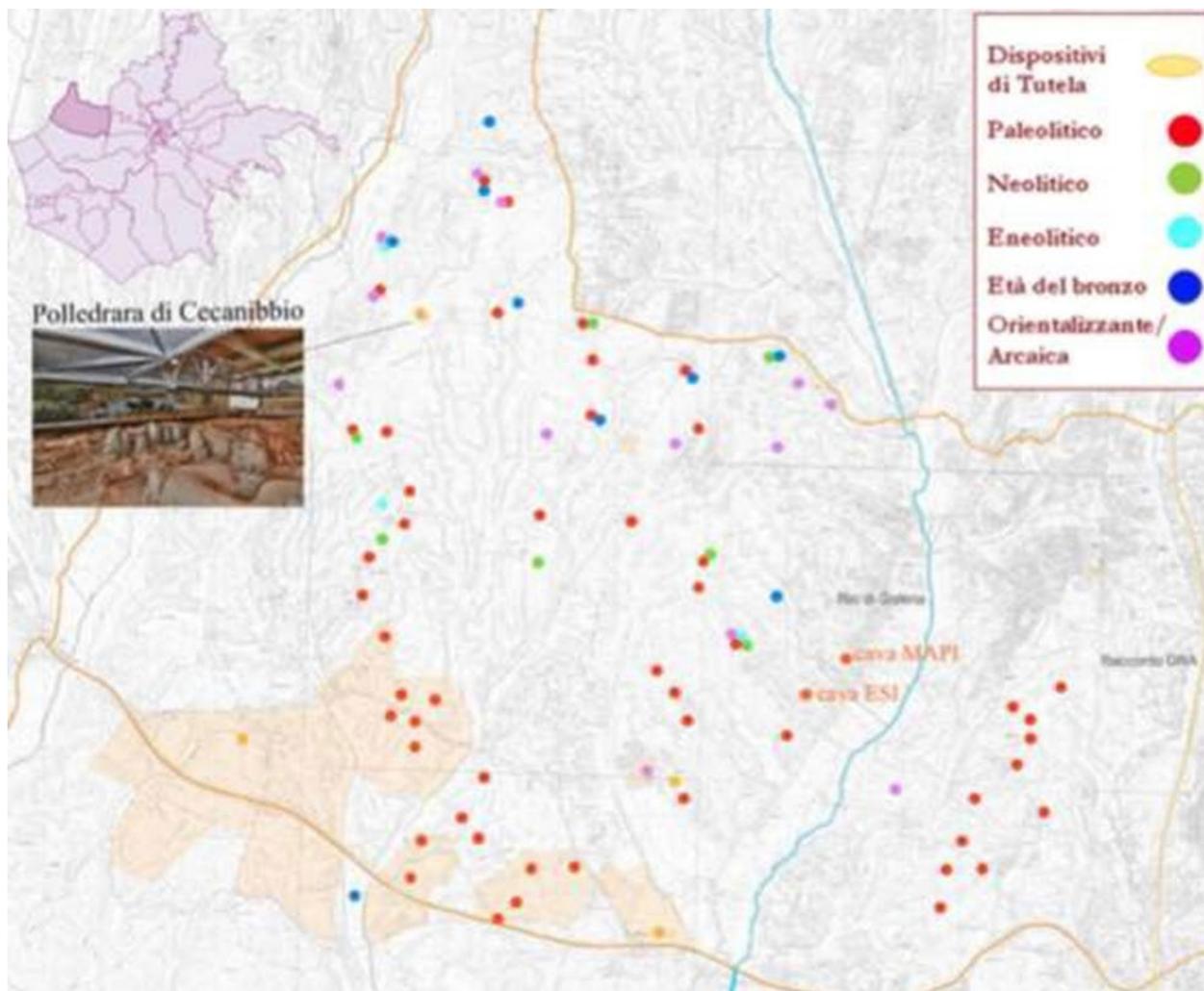


Fig. 3. Carta di distribuzione dei rinvenimenti pre-protostorici nel territorio del XIII Municipio Ovest.

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>Gea S.r.l. Ricerca e documentazione Archeologica</p>  	<p>SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48 29121 Piacenza UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9 43121 Parma</p>	<p>LAVORI: Comune di Castelnovo di Sotto (RE) Intervento di Riquilificazione di Piazza Prampolini e Via A. Gramsci</p>
	<p>Tel.: 0521.237794 Fax: 0521.1852764 geaparma@katamail.com geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>FOGLIO: Pagina 19 di 62</p>



Fig. 4. L'area di progetto (in rosso), all'interno del sistema stradale antico che si diramava da Roma.

5.4 Età romana

Con la conquista di Veio (396 a.C.) i Romani allargarono la loro sfera d'influenza su questo settore dell'Agro, occupando tutti i territori tra il Tevere e l'Arrone. Fuori dal circuito delle mura serviane il territorio dell'Agro venne organizzato in pagi e vici rurali che erano collegati tra loro da un raccordo circolare di strade (in massima parte tutt'oggi percorribili) che univa i quinti migli, cioè circa 7,5 km, delle antiche vie che si dipartivano a raggiera da Roma antica. Esso toccava località importanti situate proprio ai quinti migli: "ad Robigum" sulla via Cassia; il tempio della dea Dia al quinto miglio della via Campana, oggi via della Magliana; il tempio del dio Terminus al quinto miglio della via Laurentina; le "fossae Cluiliae" (ove la leggenda tramanda abbiano combattuto gli Orazi e i Curiazi) al quinto miglio della via Appia; il tempio della "fortuna muliebris" al quinto miglio della via Tuscolana.

Il raccordo costituiva il limite dell'"ager romanus antiquus" abitato fin dalle sue origini dalle 25 tribù che costituivano la popolazione della città arcaica.

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione



Gea S.r.l.
Ricerca e documentazione
Archeologica



SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48
29121 Piacenza
UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9
43121 Parma

LAVORI:
Comune di Castelnovo di
Sotto (RE)
Intervento di Riquilificazione
di Piazza Prampolini e Via A.
Gramsci



Tel.: 0521.237794 Fax: 0521.1852764
geaparma@katamail.com
geaparma@geaarcheologia.it

FOGLIO:
Pagina 20 di 62

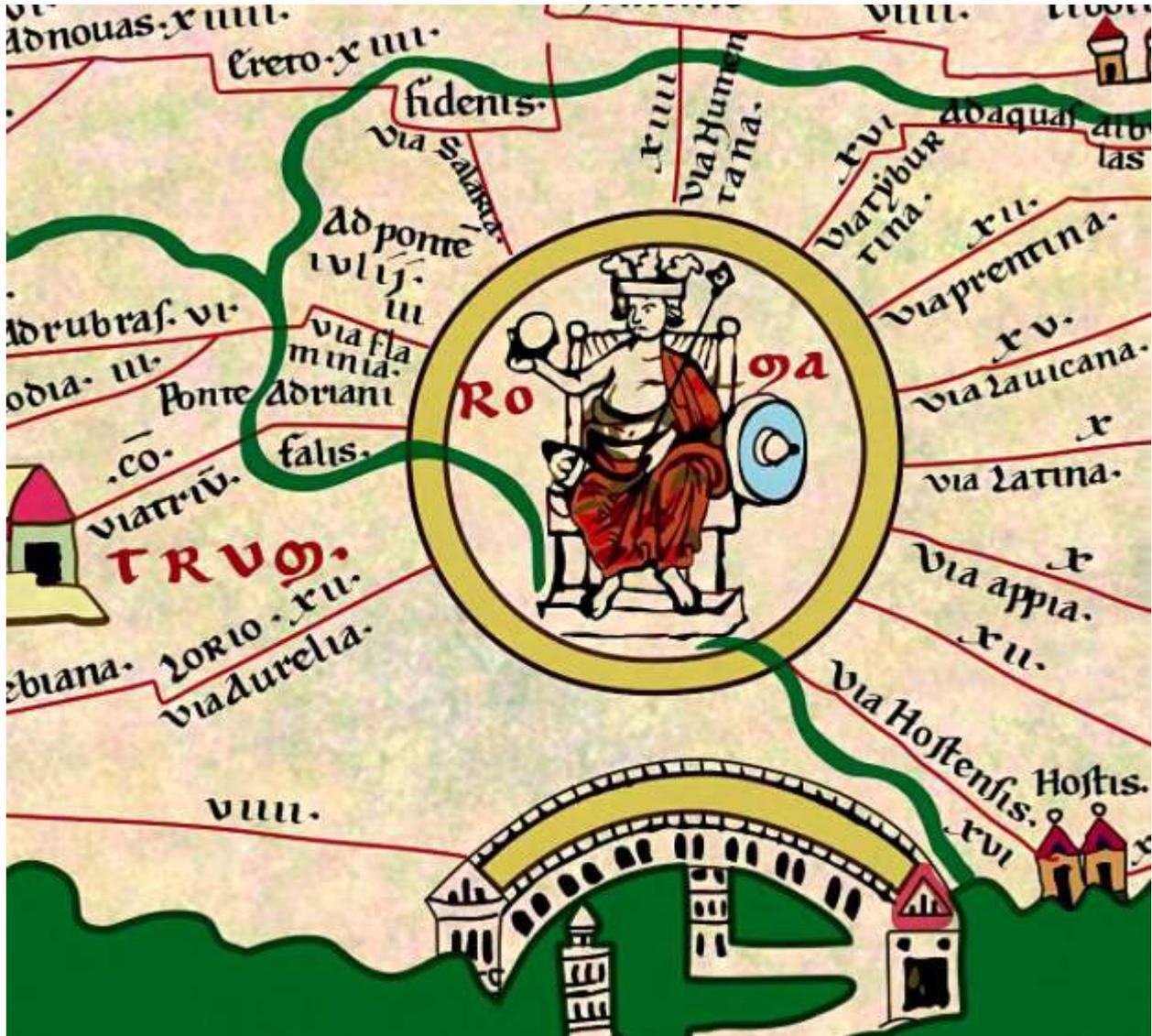


Fig. 5. Particolare della Tabula Peutingeriana. A ovest di Roma appare la località di Lorio lungo la via Aurelia a XII miglia dalla capitale.

L'area di progetto era collegata ai percorsi viari che conducevano da Roma verso nord-ovest: l'importanza di questo suburbio nord-occidentale di Roma, che saldava la città all'Etruria meridionale, è dovuta alla conoscenza ancora non approfondita che si ha della rete stradale romana (nota nelle sue direttrici

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 Gea S.r.l. Ricerca e documentazione Archeologica	  SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48 29121 Piacenza UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9 43121 Parma	LAVORI: Comune di Castelnovo di Sotto (RE) Intervento di Riquilificazione di Piazza Prampolini e Via A. Gramsci
	Tel.: 0521.237794 Fax: 0521.1852764 geaparma@katamail.com geaparma@geaarcheologia.it	FOGLIO: Pagina 21 di 62

principali, meno nella sua viabilità secondaria) e dall'indagine sull'incidenza che la frequentazione etrusca ha avuto nello sviluppo delle comunicazioni di questo territorio. La viabilità principale della zona, era modellata su percorsi preesistenti d'epoca etrusca, come la via Cassia (a nord), la via Clodia (nord-ovest) e la via Triumphalis (più ad est, che assicurò la comunicazione tra Veio e Roma dopo la conquista della città etrusca nel 396 a.c.), il cui impiego in epoca preromana è testimoniato dai ritrovamenti di un pagus etrusco a colle S.Agata (presso M.Mario); infine a sud la via Cornelia, il cui tracciato (quello a noi noto) oggi è ricalcato all'incirca dall'attuale via della Storta, erede della via Caere – Roma di epoca arcaica. L'interesse per la ricostruzione della rete stradale interna, costituita dai collegamenti tra le suddette vie principali e le tenute e i casali dell'area, è emersa in questi ultimi 15 anni a seguito di importanti ritrovamenti, appartenenti ad una strada di epoca romana, avvenuti nella zona compresa tra la borgata Ottavia e l'area a ridosso del GRA di Selva Candida interna. Il primo rinvenimento è stato fatto nel 1985 nei pressi del casale della Lucchina, perfettamente conservato grazie all'interro della potenza di 5 metri; altri tre tratti del medesimo tracciato sono stati rinvenuti in direzione nord-est, all'altezza dell'attuale via della stazione Ottavia (il che ha fatto supporre al suo congiungimento con la via Triumphalis); il ritrovamento del quarto tratto nel '90 durante i lavori per la realizzazione dell'Area di servizio Selva Candida interna, ha permesso la ricostruzione di questo tracciato per circa 2 km dalla via Triumpalis verso ovest: qui durante lo scavo per realizzare l'area di sosta è stata inoltre rinvenuta una piccola necropoli di origine etrusca (con fosse scavate nel banco tufaceo e coperte alla cappuccina), riutilizzata in epoca romana. La scoperta di questa strada, ha permesso la ricostruzione di un percorso secondario che dalla via Triumphalis andava verso ovest, tagliando la tenuta dove poi è sorta la borgata Ottavia. Presso la borgata Ottavia, in via della Stazione di Ottavia 73, all'altezza del nono chilometro di via Trionfale, nel 1920 è venuto alla luce il sepolcro ipogeo della gens Octavia, risalente al III sec. d.C. è costituito da un cunicolo scavato nel tufo che giunge in un vestibolo, con affreschi geometrici, che dà accesso a una stanza con affreschi ed un pavimento a tasselli bordato di nero. Nella stanza erano posizionati 4 sarcofagi, sui quali erano incisi i nomi dei personaggi ivi sepolti, tra i quali Octavius Felix, sua figlia Octavia Paolina, morta prematuramente all'età di 6 anni, e due congiunte.

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>Gea S.r.l. Ricerca e documentazione Archeologica</p>  	<p>SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48 29121 Piacenza UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9 43121 Parma</p>	<p>LAVORI: Comune di Castelnovo di Sotto (RE) Intervento di Riquilificazione di Piazza Prampolini e Via A. Gramsci</p>
	<p>Tel.: 0521.237794 Fax: 0521.1852764 geaparma@katamail.com geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>FOGLIO: Pagina 22 di 62</p>

5.5. Età tardo-antica e medievale

Nel territorio di Lorium in età tardo-antica sorgevano tre santuari di martiri cristiani: quello delle sante Rufina e Seconda sulla via Cornelia; il santuario dei santi martiri persiani Maris, Marta, Audifax e Abacuc sulla via Cornelia presso Boccea; e quello dei santi Basilide e compagni sulla via Aurelia. La presenza dei santuari e della villa imperiale, nonché di un certo gruppo di abitanti, spinsero alla fondazione di una diocesi, che fu sede suburbicaria nella campagna ad ovest della città di Roma. Primo vescovo noto di questa sede fu Pietro, episcopus Lorensis, che partecipò al concilio lateranense indetto da papa Felice III nel 487; il nome di Pietro è associato ad una decretale dello stesso papa dell'anno successivo, in cui vengono affrontati i casi dei cristiani africani che hanno ricevuto dagli ariani un secondo battesimo. Nel concilio indetto da papa Gelasio I il 13 maggio 495 prese parte un vescovo Pietro, ma gli atti conciliari non riportano la sua sede di appartenenza; non è da escludere che si tratti del medesimo personaggio. Un vescovo di nome Pietro è poi menzionato, ma senza indicazione della sede di appartenenza, in diverse lettere del medesimo papa Gelasio I (492-496); anche in questo caso potrebbe trattarsi del vescovo di Lorum. Il 1º marzo 499 papa Simmaco indisse un concilio romano nella basilica vaticana. Gli atti conciliari riportano due liste dei partecipanti: nella lista delle presenze vescovili è annotato Adeodato episcopus Lorensis; nella lista delle sottoscrizioni degli atti sinodali, Adeodato è indicato come episcopus ecclesiae Cerrensis, ossia vescovo di Ceri. Lanzoni ipotizza che durante l'episcopato di Adeodato, la Chiesa di Ceri fu per un certo periodo unita a quella di Lorium, e nel concilio del 499 Adeodato si firma ora come vescovo di Lorium ora come vescovo di Ceri. Ai due successivi concili simmachiani, quello detto "palmare" del 25 ottobre e quello del 6 novembre, collocabili fra il 501 e il 502, prese parte un Adeodato episcopus ecclesiae Silvae Candidae. Lanzoni, Duchesne e Pietri ritengono che si tratti dello stesso vescovo di Lorium documentato nel 499, che nel frattempo aveva trasferito la sua sede episcopale a Selva Candida. Nelle fonti coeve non è più menzionato il titolo Lorensis, mentre prosegue quello di Selva Candida o Santa Rufina. Con la scomparsa della diocesi di Loro, spostata a Selva Candida, e a causa delle devastazioni subite dall'Agro romano durante la guerra Greco-Gotica (536-552 d.C.), l'area ad ovest di Roma si spopolò notevolmente; sopravvisse l'organizzazione fondiaria tardo-antica, concentrata attorno ad alcune massae, cioè grandi tenute terriere a conduzione latifondistica, in gran parte possedute dalla Chiesa romana e ad altri enti religiosi.

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione



Gea S.r.l.
Ricerca e documentazione
Archeologica



SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48
29121 Piacenza
UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9
43121 Parma

LAVORI:
Comune di Castelnovo di
Sotto (RE)
Intervento di Riquilificazione
di Piazza Prampolini e Via A.
Gramsci



Tel.: 0521.237794 **Fax:** 0521.1852764
geaparma@katamail.com
geaparma@geaarcheologia.it

FOGLIO:
Pagina 23 di 62



Fig. 6. Carta Topografica della Campagna Romana, 1880. Settore dell'area di progetto.

A partire dal X secolo, la feodalizzazione costrinse i contadini ad aggregarsi attorno ai castelli dei baroni ai quali veniva man mano attribuito il possesso, a vario titolo, di molte proprietà ecclesiastiche; la coltivazione delle piane, ormai impaludate e malariche fu abbandonata, col tempo, quasi completamente. Là dove si continuava a coltivare, questi nuovi latifondi ormai deserti, nei quali sorgevano sparsi casali fortificati, furono destinati a colture estensive di cereali e a pascolo per l'allevamento di bestiame grande e piccolo. Il loro scarso panorama umano era costituito da pastori, bovani e cavallari, braccianti al tempo delle mietiture, briganti. L'abbandono delle terre giunse a tal punto che nel XVII secolo, dopo la redazione del Catasto Alessandrino, furono concessi ai contadini, ai piccoli proprietari e agli abitanti dei borghi l'uso civico dei terreni spopolati e abbandonati ed esenzioni fiscali, allo scopo di stimolare il ripopolamento di quelle campagne. Questo paesaggio rimase integro sino alle soglie del XX secolo, quando fu sottoposto alle prime grandi opere infrastrutturali dell'epoca Umbertina e ad una pianificata campagna di bonifica e di urbanizzazione in epoca fascista.

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 Gea S.r.l. Ricerca e documentazione Archeologica	  SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48 29121 Piacenza UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9 43121 Parma	LAVORI: Comune di Castelnovo di Sotto (RE) Intervento di Riqualficazione di Piazza Prampolini e Via A. Gramsci
	Tel.: 0521.237794 Fax: 0521.1852764 geaparma@katamail.com geaparma@geaarcheologia.it	FOGLIO: Pagina 24 di 62

6. TOPONOMASTICA

Il toponimo rende evidente il legame storicamente creatosi tra l'uomo, l'ambiente e le vicende storiche e culturali di un comprensorio territoriale, conservandone in molti casi la memoria nel corso del tempo. La toponomastica raccoglie un patrimonio di termini, spesso tramandati oralmente, che risentono degli influssi fonetici delle parlate locali. Nell'area oggetto della nostra ricerca si ritrovano diverse categorie di toponimi; i più interessanti al fine della presente indagine sono quelli che conservano tracce legate alla diffusione del popolamento nel passato e quindi alla stratificazione diacronica di modelli culturali riferiti ad ambito territoriale; utili ai fini dell'indagine storica ed archeologica anche i toponimi che attestano particolari forme del paesaggio, diffusione di specie vegetali o particolari tipi di colture agricole oggi non più in uso. La formazione dei toponimi afferisce a un arco cronologico molto ampio, che va dalla protostoria sino all'età moderna; all'interno delle diverse categorie di toponimi (idronimi, oronimi, coronimi, poleonimi ecc.) e delle loro derivazioni, ad esempio da forme particolari del territorio, oppure dalla diffusione di particolari specie vegetali (fitonimi), dalla presenza di nuclei di popolazioni alloctone (etnonimi) o di nuclei gentilizi (antroponimi), dal passaggio di antiche vie di comunicazione (odonimi) o da infrastrutture ad esse collegate (stazioni di cambio dei cavalli, indicazioni miliari ecc.), dalla sopravvivenza delle denominazioni catastali di antiche proprietà fondiarie (prediali), dalla presenza di particolari dediche di chiese od altri edifici religiosi (agiotoponimi), si sono voluti distinguere i periodi storici identificabili come momenti di formazione dei singoli toponimi. La stratificazione toponomastica presente nell'area d'ambito della presente relazione è desunta principalmente dai dati rilevati nelle fonti storiche e documentarie e nella cartografia storica. Tale stratificazione è documentabile con certezza dall'età romana e, attraverso l'alto-medioevo, sino all'età moderna. I nomi riferibili all'età preromana sono invece solo desumibili da dati deduttivi e da confronti con la dottrina specialistica e si limitano ad una serie di idronimi. Nell'area indagata, nonostante un denso popolamento in età preromana e romana, non si riscontra una parallela sopravvivenza di toponimi di formazione antica, questo a causa del forte spopolamento subito dall'area a partire dall'alto medioevo e sino al XIX secolo. La stratificazione toponimica appare riferita per lo più al tardo medioevo ed all'età moderna, pur con qualche significativa eccezione. Si riscontra una netta prevalenza di toponimi personali e possessivi, di tipo giuridico-prescrittivo, che derivano da antroponimi o da nomi di famiglie proprietarie dei fondi agricoli, e toponimi descrittivi, legati alla natura del luogo, alle sue condizioni geofisiche o al tipo di destinazione d'uso del suolo e delle coltivazioni. Appartengono al primo insieme le denominazioni locali risalenti o al consenso spontaneo di una collettività o a un atto dovuto alla decisione di una autorità (nomina secundum placitum); fanno capo alla seconda categoria, invece, le etichette topiche che notificano le qualità intrinseche e/o le caratteristiche fisiche dell'oggetto geografico così identificato (nomina secundum naturam).

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>Gea S.r.l. Ricerca e documentazione Archeologica</p>  	<p>SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48 29121 Piacenza UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9 43121 Parma</p>	<p>LAVORI: Comune di Castelnovo di Sotto (RE) Intervento di Riqualficazione di Piazza Prampolini e Via A. Gramsci</p>
	<p>Tel.: 0521.237794 Fax: 0521.1852764 geaparma@katamail.com geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>FOGLIO: Pagina 25 di 62</p>

Appartengono alla prima categoria i toponimi La Lucchina (nome di una tenuta posseduta da Prospero Colonna nel XIX secolo), Casale Palmarola; alla seconda categoria appartengono invece i toponimi Porcareccia, di origine medievale, che attesta un'area destinata al pascolo dei suini, Riva del Pascolaro e Mazzalupo.

All'età medievale va fatto risalire il toponimo Torre Vecchia, riferito ad un antico manufatto le cui rovine si trovavano poco a nord di Montespaccato, che invece deriva dalla presenza di cave di pietra che hanno inciso artificialmente i fianchi della collina. Sempre all'epoca medievale vanno riferiti gli agiotoponimi S. Onofrio e S. Agata, che attestano la presenza di edifici religiosi con le medesime dediazioni.

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>Gea S.r.l. Ricerca e documentazione Archeologica</p>  	<p>SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48 29121 Piacenza UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9 43121 Parma</p>	<p>LAVORI: Comune di Castelnuovo di Sotto (RE) Intervento di Riqualficazione di Piazza Prampolini e Via A. Gramsci</p>
	<p>Tel.: 0521.237794 Fax: 0521.1852764 geaparma@katamail.com geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>FOGLIO: Pagina 26 di 62</p>

7. RICOGNIZIONE FOTOGRAFICA DELL'AREA DI PROGETTO

7.1 Metodologia della ricerca di superficie

Sul terreno, nell'area interessata dal progetto e in corrispondenza dei tratti interessati dalle lavorazioni accessorie che comportano comunque manomissioni del sottosuolo, vengono solitamente eseguiti sistematici sopralluoghi e, ove possibile, ricognizioni di superficie (survey); eventuali affioramenti in superficie di materiali archeologici possono infatti rivelare la presenza di siti interrati.

Allo stato della superficie viene attribuito, in fase di sopralluogo, un diverso livello di visibilità (nulla, scarsa, parziale, ottima) e vengono eseguite immagini digitali, da inserire nella relazione con specifiche indicazioni; le immagini sono numerate progressivamente e i corrispondenti punti di ripresa fotografica¹ sono posizionati nella **Carta delle presenze archeologiche e del rischio** (cfr. all. 01).

7.2 Osservazioni sull'area del tracciato

Di seguito sono riportate le immagini scattate durante le campagne di ricognizione di superficie effettuate² nell'area oggetto dell'intervento, al fine di incrociare i dati delle indagini bibliografiche e di archivio con quelli provenienti dall'attività di survey.

Il tracciato della condotta in progetto si estende per circa 4.65 km, con direzione tendenziale nord-ovest /sud-est, nella parte nord-occidentale della città di Roma e interessa il municipio XIV, entro il Grande Raccordo Anulare (GRA). Il tracciato attraversa un territorio piuttosto omogeneo per caratteristiche del paesaggio e, soprattutto, densità di antropizzazione.

Il tracciato in progetto si sviluppa nella parte nord-occidentale della città di Roma e interessa il municipio XIV, da nord-ovest a sud-est, tra la via di Casal del Marmo e la via Trionfale, nella moderna borgata Ottavia e in Monte Mario Alto, attraversando un territorio piuttosto omogeneo per caratteristiche del paesaggio e, soprattutto, densità di antropizzazione.

Si tratta di aree fortemente urbanizzate e ad alta destinazione residenziale, conseguenza dello sviluppo intensivo degli agglomerati edilizi (Ottavia, Palmarola, Trionfale) alternate ad ampie aree ad uso agricolo (di proprietà privata) e zone naturalistiche che conservano ancora caratteri naturali e selvatici (Tenuta Massara e i terreni collocati ad est del fosso Marmo Nuovo).

¹ Le riprese sono state realizzate nelle zone accessibili che non presentavano un alto livello di urbanizzazione (aree residenziali, commerciali e sedi stradali).

² Ricognizioni effettuate nel mese di maggio 2021 e febbraio 2022.

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 Gea S.r.l. Ricerca e documentazione Archeologica	  SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48 29121 Piacenza UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9 43121 Parma	LAVORI: Comune di Castelnovo di Sotto (RE) Intervento di Riqualficazione di Piazza Prampolini e Via A. Gramsci
	Tel.: 0521.237794 Fax: 0521.1852764 geaparma@katamail.com geaparma@geaarcheologia.it	FOGLIO: Pagina 27 di 62

Il tracciato corre in gran parte lungo assi stradali urbani esistenti, tra cui in particolare la via Trionfale, dove non è possibile avere una visibilità buona, anche in ragione delle importanti modifiche impresses al territorio dalle recenti trasformazioni operate sulla viabilità (svincoli, rotonde) e sull'assetto urbanistico (centri commerciali, centri sportivi, parcheggi, nuovi complessi residenziali, stazioni di carburante, nuovi tratti infrastrutturali, impianti e forniture di utenze primarie, ecc.). Allo stesso modo, la maggior parte delle aree non urbanizzate incontrate durante la ricognizione, non sono risultate accessibili poiché chiuse o espressamente interdette all'accesso e, nei rari casi di aree verdi pubbliche accessibili, lo stato della vegetazione incolta è risultato tale da impedire la visibilità.

VISIBILITA'	CONDIZIONI DEL TERRENO
NULLA	Terreni non accessibili, urbanizzati
SCARSA	Prato stabile, sterpaglie, terreno con alta densità di coltivazione, bosco
PARZIALE	Terreno con bassa densità di coltivazione
OTTIMA	Terreno arato

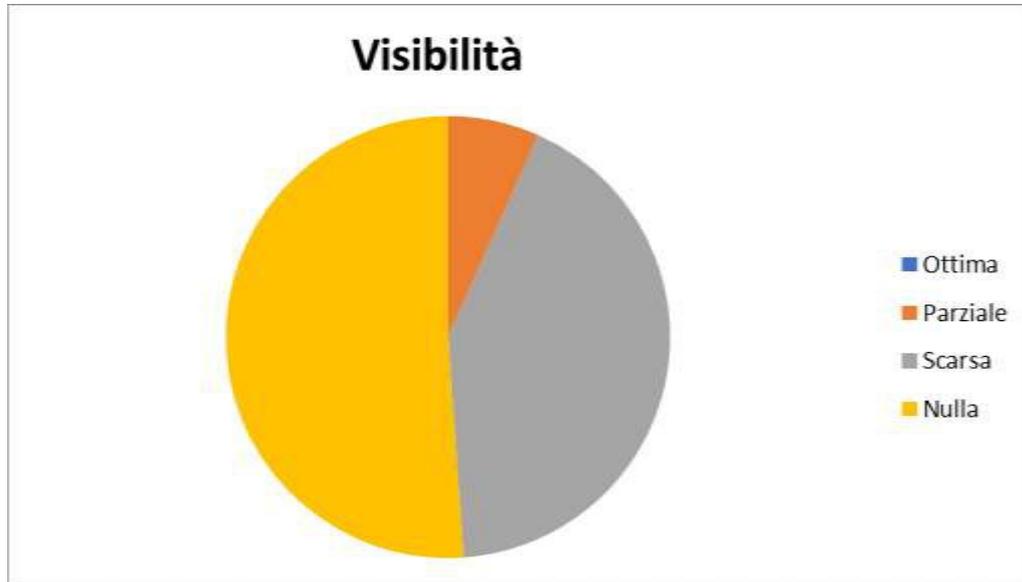
Le campagne di ricognizione sono state effettuate con condizioni climatiche ottime, in più riprese, nella stagione primaverile ed invernale. Si è proceduto a una indagine sistematica dell'area interessata dal progetto, garantendo il più possibile una copertura uniforme e controllata; il numero dei lotti che presentavano una fitta copertura vegetale o per i quali il tracciato era sovrapposto al manto stradale è significativamente alto e consente un livello di affidabilità della ricognizione molto basso.

Il fattore che ha determinato un significativo elemento d'impedimento è ravvisabile, almeno per la parte del progetto che riguarda Casale del Marmo, nell'impossibilità di accedere liberamente alla vasta area collocata a nord ovest rispetto alla Tenuta Massara, così come nei campi/terreni agricoli di proprietà privata che interessano anche la porzione più meridionale della linea di progetto che si dirige ipoteticamente verso la Trionfale.

Durante la ricognizione si è cercato di verificare la visibilità dell'unica evidenza archeologica individuata nel webgis archeologico SITAR come in parte ancora affiorante "in superficie", ovvero l'ingresso del cunicolo di drenaggio con relativi pozzi denominato A2 (si vedano le ricerche bibliografiche) ma, essendo l'area interdetta all'accesso pubblico, non è stato possibile raggiungere il geosito; inoltre, nel resto del campo pertinente alla "Tenuta Massara", la fitta copertura vegetale con erba alta oltre 1 metro di altezza ha impedito ogni perlustrazione.

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 Gea S.r.l. Ricerca e documentazione Archeologica	  SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48 29121 Piacenza UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9 43121 Parma	LAVORI: Comune di Castelnovo di Sotto (RE) Intervento di Riqualficazione di Piazza Prampolini e Via A. Gramsci
	Tel.: 0521.237794 Fax: 0521.1852764 geaparma@katamail.com geaparma@geaarcheologia.it	FOGLIO: Pagina 28 di 62



Analoga copertura vegetale (stabile o stagionale) definita “steppa antropica” interessa gli spazi non edificati, pertanto non sono stati riscontrati affioramenti di materiali. Si ricorda, e si sottolinea, tuttavia come un’assenza di dati superficiali non significhi assenza di siti archeologici quanto, piuttosto, carenza di informazioni e necessità di indagini con metodi di analisi differenti. Un dato a favore di questa ipotesi è certamente fornito dall’esito delle ricerche bibliografiche volte ad accertare il potenziale archeologico dell’area in esame e, in particolare, da quelle che si sono estese nel buffer di ricognizione e che hanno portato alla verifica dell’entità delle evidenze archeologiche già note, così come alla comparazione tra i record georeferenziati e il tracciato del progetto.

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>Gea S.r.l. Ricerca e documentazione Archeologica</p>  	<p>SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48 29121 Piacenza UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9 43121 Parma</p>	<p>LAVORI: Comune di Castelnovo di Sotto (RE) Intervento di Riqualficazione di Piazza Prampolini e Via A. Gramsci</p>
	<p>Tel.: 0521.237794 Fax: 0521.1852764 geaparma@katamail.com geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>FOGLIO: Pagina 29 di 62</p>

7.3 Documentazione fotografica

Dal medesimo punto di ripresa (si veda la fig. 7 in calce per il posizionamento dei punti di ripresa) sono state realizzate più foto, a partire dalla centrale Acea di Casal del Marmo (Ovest) e in direzione Est, verso la Tenuta Massara, e fino a via Sebastiano Vinci, a sud del comprensorio di Santa Maria della Pietà.



Fig. 7. Posizionamento riprese fotografiche da 1 a 17.

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>Gea S.r.l. Ricerca e documentazione Archeologica</p>  	<p>SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48 29121 Piacenza UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9 43121 Parma</p>	<p>LAVORI: Comune di Castelnovo di Sotto (RE) Intervento di Riqualficazione di Piazza Prampolini e Via A. Gramsci</p>
	<p>Tel.: 0521.237794 Fax: 0521.1852764 geaparma@katamail.com geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>FOGLIO: Pagina 30 di 62</p>

Foto 1



Direzione: verso Nord-est

Visibilità: Scarsa

Descrizione: sullo sfondo si vede via I. Carini con la centrale Acea (sulla sinistra invece è via Alberto Vaccari, con ingresso da via di Casal del Marmo 229)

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione



Gea S.r.l.
Ricerca e documentazione
Archeologica



SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48
29121 Piacenza
UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9
43121 Parma

LAVORI:
Comune di Castelnovo di
Sotto (RE)
Intervento di Riquilificazione
di Piazza Prampolini e Via A.
Gramsci



Tel.: 0521.237794 **Fax:** 0521.1852764
geaparma@katamail.com
geaparma@geaarcheologia.it

FOGLIO:
Pagina 31 di 62

Foto 2



Direzione: verso est

Visibilità: Parziale

Descrizione: a sinistra, la centrale Acea, mentre, sulla destra, i terreni coltivati appartenenti alla proprietà dei Massara

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione



Gea S.r.l.
Ricerca e documentazione
Archeologica



SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48
29121 Piacenza
UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9
43121 Parma

LAVORI:
Comune di Castelnovo di
Sotto (RE)
Intervento di Riqualificazione
di Piazza Prampolini e Via A.
Gramsci



Tel.: 0521.237794 **Fax:** 0521.1852764
geaparma@katamail.com
geaparma@geaarcheologia.it

FOGLIO:
Pagina 32 di 62

Foto 3



Direzione: verso est

Visibilità: Parziale

Descrizione: a sinistra, ancora parte della centrale Acea, mentre, sulla destra, i terreni arati appartenenti alla proprietà dei Massara

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione



Gea S.r.l.
Ricerca e documentazione
Archeologica



SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48
29121 Piacenza
UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9
43121 Parma

LAVORI:
Comune di Castelnuovo di
Sotto (RE)
Intervento di Riquilificazione
di Piazza Prampolini e Via A.
Gramsci



Tel.: 0521.237794 **Fax:** 0521.1852764
geaparma@katamail.com
geaparma@geaarcheologia.it

FOGLIO:
Pagina 33 di 62

Foto 4



Direzione: verso est

Visibilità: Parziale

Descrizione: i terreni arati prospicienti la Tenuta Massara

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione



Gea S.r.l.
Ricerca e documentazione
Archeologica



SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48
29121 Piacenza
UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9
43121 Parma

LAVORI:
Comune di Castelnuovo di
Sotto (RE)
Intervento di Riqualficazione
di Piazza Prampolini e Via A.
Gramsci



Tel.: 0521.237794 **Fax:** 0521.1852764
geaparma@katamail.com
geaparma@geaarcheologia.it

FOGLIO:
Pagina 34 di 62

Foto 5



Direzione: verso est

Visibilità: Parziale

Descrizione: sullo sfondo si vedono i terreni collocati sul retro rispetto alla Tenuta Massara, in basso, invece, passa la linea ferroviaria Roma – Viterbo.

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione



Gea S.r.l.
Ricerca e documentazione
Archeologica



SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48
29121 Piacenza
UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9
43121 Parma

LAVORI:
Comune di Castelnuovo di
Sotto (RE)
Intervento di Riquilificazione
di Piazza Prampolini e Via A.
Gramsci



Tel.: 0521.237794 **Fax:** 0521.1852764
geaparma@katamail.com
geaparma@geaarcheologia.it

FOGLIO:
Pagina 35 di 62

Foto 6



Direzione: -

Visibilità: Parziale

Descrizione: punto del tracciato di progetto che passa sul viale alberato (che conduce alla Tenuta Massara) che a sua volta insiste su un tracciato viario antico; particolare della composizione con frammenti di ceramiche di vario tipo e cronologia del piano di calpestio del viale

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione



Gea S.r.l.
Ricerca e documentazione
Archeologica



SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48
29121 Piacenza
UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9
43121 Parma

LAVORI:
Comune di Castelnuovo di
Sotto (RE)
Intervento di Riquilificazione
di Piazza Prampolini e Via A.
Gramsci



Tel.: 0521.237794 **Fax:** 0521.1852764
geaparma@katamail.com
geaparma@geaarcheologia.it

FOGLIO:
Pagina 36 di 62

Foto 7



Direzione: verso SW

Visibilità: Scarsa

Descrizione: vista dal viale alberato (al di sotto del quale dovrebbe passare una strada antica) della tenuta Massara, verso il terreno agricolo adiacente, dove si dirige il tracciato (e dove si trova il geosito Massara)

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione



Gea S.r.l.
Ricerca e documentazione
Archeologica



SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48
29121 Piacenza
UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9
43121 Parma

LAVORI:
Comune di Castelnovo di
Sotto (RE)
Intervento di Riquilificazione
di Piazza Prampolini e Via A.
Gramsci



Tel.: 0521.237794 **Fax:** 0521.1852764
geaparma@katamail.com
geaparma@geaarcheologia.it

FOGLIO:
Pagina 37 di 62

Foto 8



Direzione: verso S

Visibilità: Nulla

Descrizione: il viale alberato della tenuta Massara visto da via I. Carini, fuori dalla centrale idrica ACEA

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione



Gea S.r.l.
Ricerca e documentazione
Archeologica



SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48
29121 Piacenza
UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9
43121 Parma

LAVORI:
Comune di Castelnuovo di
Sotto (RE)
Intervento di Riquilificazione
di Piazza Prampolini e Via A.
Gramsci



Tel.: 0521.237794 **Fax:** 0521.1852764
geaparma@katamail.com
geaparma@geaarcheologia.it

FOGLIO:
Pagina 38 di 62

Foto 9



Direzione: verso S

Visibilità: Nulla

Descrizione: il terreno agricolo della tenuta Massara, inaccessibile poiché privato

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione



Gea S.r.l.
Ricerca e documentazione
Archeologica



SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48
29121 Piacenza
UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9
43121 Parma

LAVORI:
Comune di Castelnuovo di
Sotto (RE)
Intervento di Riqualficazione
di Piazza Prampolini e Via A.
Gramsci



Tel.: 0521.237794 **Fax:** 0521.1852764
geaparma@katamail.com
geaparma@geaarcheologia.it

FOGLIO:
Pagina 39 di 62

Foto 10



Direzione: verso NE

Visibilità: Scarsa

Descrizione: foto del serbatoio ACEA scattata dal viale alberato della tenuta Massara

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione



Gea S.r.l.
Ricerca e documentazione
Archeologica



SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48
29121 Piacenza
UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9
43121 Parma

LAVORI:
Comune di Castelnovo di
Sotto (RE)
Intervento di Riqualficazione
di Piazza Prampolini e Via A.
Gramsci



Tel.: 0521.237794 **Fax:** 0521.1852764
geaparma@katamail.com
geaparma@geaarcheologia.it

FOGLIO:
Pagina 40 di 62

Foto 11



Direzione: verso W

Visibilità: Nulla

Descrizione: vista verso W, punto del tracciato che passa su via G. Barellai

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>Gea S.r.l. Ricerca e documentazione Archeologica</p>  	<p>SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48 29121 Piacenza UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9 43121 Parma</p>	<p>LAVORI: Comune di Castelnovo di Sotto (RE) Intervento di Riqualficazione di Piazza Prampolini e Via A. Gramsci</p>
	<p>Tel.: 0521.237794 Fax: 0521.1852764 geaparma@katamail.com geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>FOGLIO: Pagina 41 di 62</p>

Foto 12



Direzione: verso E, in direzione del tracciato

Visibilità: Nulla

Descrizione: punto del tracciato che passa su via G. Barellai e si inoltra nei terreni inaccessibili

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione



Gea S.r.l.
Ricerca e documentazione
Archeologica



SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48
29121 Piacenza
UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9
43121 Parma

LAVORI:
Comune di Castelnovo di
Sotto (RE)
Intervento di Riqualficazione
di Piazza Prampolini e Via A.
Gramsci



Tel.: 0521.237794 **Fax:** 0521.1852764
geaparma@katamail.com
geaparma@geaarcheologia.it

FOGLIO:
Pagina 42 di 62

Foto 13



Direzione: verso W

Visibilità: Parziale

Descrizione: punto del tracciato che passa in via Bologna; non è stato possibile inoltrarsi nell'area
Circostante

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione



Gea S.r.l.
Ricerca e documentazione
Archeologica



SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48
29121 Piacenza
UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9
43121 Parma

LAVORI:
Comune di Castelnuovo di
Sotto (RE)
Intervento di Riquilificazione
di Piazza Prampolini e Via A.
Gramsci



Tel.: 0521.237794 **Fax:** 0521.1852764
geaparma@katamail.com
geaparma@geaarcheologia.it

FOGLIO:
Pagina 43 di 62

Foto 14



Direzione: lato W n cui passa il tracciato

Visibilità: Scarsa

Descrizione: via Bologna, lato in cui passa il tracciato del progetto

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione



Gea S.r.l.
Ricerca e documentazione
Archeologica



SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48
29121 Piacenza
UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9
43121 Parma

LAVORI:
Comune di Castelnuovo di
Sotto (RE)
Intervento di Riqualficazione
di Piazza Prampolini e Via A.
Gramsci



Tel.: 0521.237794 **Fax:** 0521.1852764
geaparma@katamail.com
geaparma@geaarcheologia.it

FOGLIO:
Pagina 44 di 62

Foto 15



Direzione: -

Visibilità: Scarsa

Descrizione: particolare di un frammento di cocciopesto rinvenuto a terra, nei pressi del punto in cui deve passare il tracciato in via Bologna

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione



Gea S.r.l.
Ricerca e documentazione
Archeologica



SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48
29121 Piacenza
UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9
43121 Parma

LAVORI:
Comune di Castelnuovo di
Sotto (RE)
Intervento di Riqualficazione
di Piazza Prampolini e Via A.
Gramsci



Tel.: 0521.237794 **Fax:** 0521.1852764
geaparma@katamail.com
geaparma@geaarcheologia.it

FOGLIO:
Pagina 45 di 62

Foto 16



Direzione: verso E

Visibilità: Scarsa

Descrizione: da via Bologna, in direzione del tracciato che si dirige oltre questa riserva

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione



Gea S.r.l.
Ricerca e documentazione
Archeologica



SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48
29121 Piacenza
UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9
43121 Parma

LAVORI:
Comune di Castelnuovo di
Sotto (RE)
Intervento di Riquilificazione
di Piazza Prampolini e Via A.
Gramsci



Tel.: 0521.237794 **Fax:** 0521.1852764
geaparma@katamail.com
geaparma@geaarcheologia.it

FOGLIO:
Pagina 46 di 62

Foto 17



Direzione: verso N

Visibilità: Nulla

Descrizione: via S. Vinci, inizio area di cantiere per un nuovo parcheggio urbano

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 Gea S.r.l. Ricerca e documentazione Archeologica	 	SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48 29121 Piacenza UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9 43121 Parma	LAVORI: Comune di Castelnovo di Sotto (RE) Intervento di Riqualficazione di Piazza Prampolini e Via A. Gramsci
		Tel.: 0521.237794 Fax: 0521.1852764 geaparma@katamail.com geaparma@geaarcheologia.it	FOGLIO: Pagina 47 di 62

7.4 Anomalie rilevate dall'interpretazione delle foto aeree e satellitari

Il tracciato delle opere in progetto attraversa in gran parte aree densamente urbanizzate, situazione che impedisce di fatto l'attività di analisi delle fotografie aeree e satellitari al fine di individuare anomalie visibili dall'alto eventualmente riconducibili a contesti archeologici. Fa eccezione la porzione del tracciato compresa a nord da Borgo Ottavia e, a sud, dall'agglomerato residenziale di Torre Vecchia, che attraversa una serie di valloni formati dal Fosso della Polledrara e dal Fosso di Marmo Nuovo che attraversano porzioni di campagna libera da edifici. In questo settore, in una foto satellitare googleearth scattata nel febbraio 2020, si notano tra il Fosso della Polledrara e il poggio Marmo Nuovo, una serie di anomalie ad andamento meandriforme pertinenti ad antichi corsi d'acqua di piccola portata oggi non più attivi, che vanno ricondotti ad una serie di piccoli paleoalvei del Fosso di Marmo Nuovo, trovandosi all'interno del piccolo bacino imbrifero di questo corso d'acqua. Nello stesso fotogramma si nota una seconda anomalia, individuabile a circa 150 ad est delle opere in progetto, sulla sommità del poggio Marmo Nuovo (alt. slm 101 m.). Questa anomalia disegna sul terreno un'evidente traccia a forma ovale, molto allungata, del diametro di 55 metri; essa si estende in un'area di terreno sottoposto a cicli di coltivazione a rotazione, che prevedono frequenti dissodamenti del terreno; tali dissodamenti non vengono però eseguiti in corrispondenza dell'anomalia, evidentemente per il motivo che essa corrisponde ad un affioramento di materiali che impedisce l'attività dei mezzi meccanici. Può trattarsi o di un affioramento naturale di un banco roccioso o, più probabilmente, di strutture murarie sepolte, la cui antichità o meno deve essere oggetto di ulteriori e più approfondite verifiche sul campo.

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione



Gea S.r.l.
Ricerca e documentazione
Archeologica



SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48
29121 Piacenza
UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9
43121 Parma

LAVORI:
Comune di Castelnovo di
Sotto (RE)
Intervento di Riquilificazione
di Piazza Prampolini e Via A.
Gramsci



Tel.: 0521.237794 **Fax:** 0521.1852764
geaparma@katamail.com
geaparma@geaarcheologia.it

FOGLIO:
Pagina 48 di 62



Fig. 11. Opere in progetto, località Marmo Nuovo. Foto satellitare googleearth del febbraio 2020. In evidenza in rosso il tracciato delle opere; in giallo le anomalie riferibili a paleoalvei sepolti. In viola, al centro dell'immagine, l'anomalia di forma ovale del diametro di 55 m. riferibile a banchi di roccia affiorante o a strutture sepolte.

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>Gea S.r.l. Ricerca e documentazione Archeologica</p>  	<p>SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48 29121 Piacenza UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9 43121 Parma</p>	<p>LAVORI: Comune di Castelnovo di Sotto (RE) Intervento di Riquilificazione di Piazza Prampolini e Via A. Gramsci</p>
	<p>Tel.: 0521.237794 Fax: 0521.1852764 geaparma@katamail.com geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>FOGLIO: Pagina 49 di 62</p>

8. I SITI

Le ricerche di superficie (survey) per l'area in oggetto sono state accompagnate da una ricognizione bibliografica dei record archeologici, nella letteratura edita fino ad oggi, condotta presso la Biblioteca scientifica dell'*Ecolè française de Rome*, e presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma (BNCR). Inoltre, si è consultata in maniera costante la piattaforma digitale *webGis* SITAR dove risultano disponibili ulteriori informazioni e documentazione di archivio che riguardano soprattutto ritrovamenti fatti durante le indagini e le assistenze archeologiche, preventive e in fase di esecuzione dei lavori, dirette e supervisionate dalla Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti

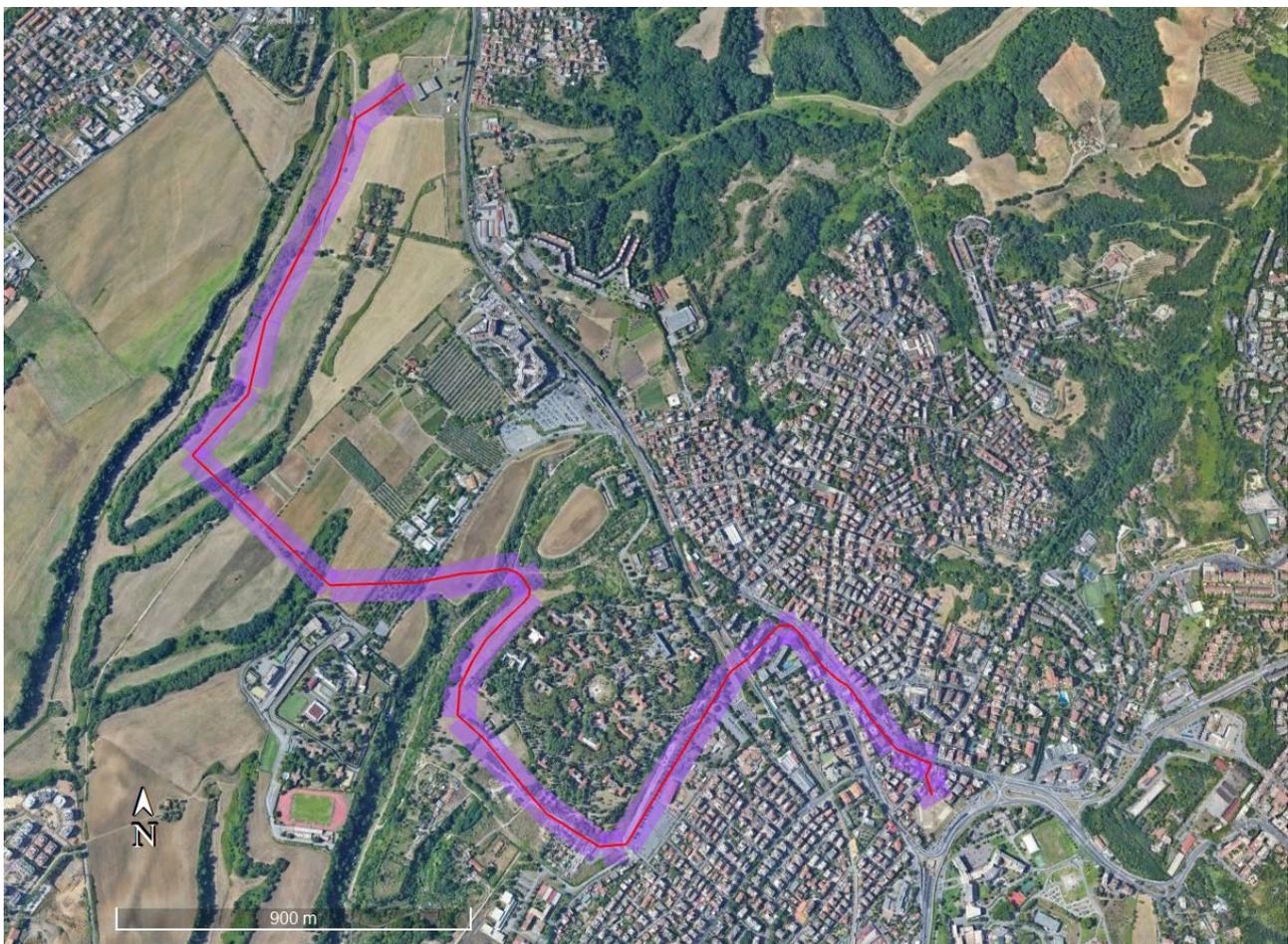


Fig. 12. Immagine satellitare tratta da Google Earth con l'estensione dell'areale di buffer della ricognizione (in viola).

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>Gea S.r.l. Ricerca e documentazione Archeologica</p>  	<p>SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48 29121 Piacenza UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9 43121 Parma</p>	<p>LAVORI: Comune di Castelnovo di Sotto (RE) Intervento di Riqualficazione di Piazza Prampolini e Via A. Gramsci</p>
	<p>Tel.: 0521.237794 Fax: 0521.1852764 geaparma@katamail.com geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>FOGLIO: Pagina 50 di 62</p>

e Paesaggio di Ro-ma (SSABAP-Roma)³. I record raccolti si riferiscono a zone limitrofe all'areale interessato dal progetto, ricadenti all'interno (o nelle immediate vicinanze) del buffer di 100 metri, ossia 50 metri per lato, indagato (Fig. 12). I limiti del progetto si inseriscono in un'area che ricade all'interno delle ripartizioni amministrative del Municipio XIV ed è compresa (in maniera più ampia) tra la Borgata Ottavia a nord e Torvecchia a sud, tra il Raccordo anulare ad ovest e la via Trionfale ad est, dove il tracciato termina nelle vicinanze del Forte Trionfale (Fig. 12).

Alla stregua del suburbio orientale, questa vasta area collocata al di fuori del perimetro urbano di Roma è stata caratterizzata a partire dall'età repubblicana dalla presenza di complessi residenziali di tipo agricolo-produttivo, sviluppatasi poi in latifondi e residenze imperiali fino a contrarsi in età tardoantica e medievale; e tale doveva presentarsi ancora il paesaggio, con casali e terreni coltivati, fino all'espansione urbanistica che ha avuto inizio lo scorso secolo⁴.

L'intensa attività urbanistica, che ha stravolto il paesaggio rurale, ha permesso allo stesso tempo un controllo più "diretto" e continuativo del territorio da parte della Soprintendenza che pur nell'esercizio della tutela, ha avuto occasione di incrementare la ricerca documentando complessi archeologici degni di nota e di cui non si conosceva pressoché nulla dalle fonti indirette. Va anticipato, tuttavia, che l'areale interessato dal progetto per quanto vasto in termini di estensione risulta nel complesso non molto "documentato" a livello storico e archeologico, nel senso che nonostante il tracciato incroci un asse stradale di notevole importanza per la viabilità antica e ricco di testimonianze archeologiche in parte ben note (via Trionfale), quest'ultimo incontra poche evidenze e indagate solo parzialmente. In questo senso, la consultazione della mappa disponibile nel *webgis* archeologico SITAR si è rivelata uno strumento conoscitivo indispensabile.

Sono stati indicati sia i record archeologici che le indagini della Soprintendenza (anche quelle chiuse con un esito negativo circa evidenze antiche) che si incontrano nel percorso più strettamente connesso con il progetto (A1-A6), sia quelli rilevabili entro l'areale del buffer (B1-B6). Sulla base delle informazioni disponibili sono state appunto "individuate" tre aree del progetto con un probabile rischio archeologico medio o alto (A2-A4; B1-B2-B4; A5-A6), dove ci si aspetta di incontrare altre evidenze, rispetto a quelle già note e in parte indicate, la cui presenza potrebbe essere in relazione con i dati che già disponiamo nell'edito e/o nella documentazione di archivio.

³ A partire dal 2007, la Soprintendenza di Roma (SS-Col) ha organizzato e standardizzato i dati di tali ricerche all'interno di un web Gis territoriale, il SITAR (Sistema Informativo Territoriale Archeologico di Roma), che permette una visione d'insieme dei rinvenimenti e di effettuare ricerche avanzate e interrogazioni territoriali (SERLORENZI, LEONI, LAMONACA 2014, con bibliografia).

⁴ Cfr. LAMONACA 2014, con riferimenti e approfondimenti sulle trasformazioni che hanno interessato il territorio del XIII Municipio, sin dalle fasi cronologiche più antiche; Cfr. LAMONACA 2017.

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 Gea S.r.l. Ricerca e documentazione Archeologica	 	SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48 29121 Piacenza UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9 43121 Parma	LAVORI: Comune di Castelnuovo di Sotto (RE) Intervento di Riquilificazione di Piazza Prampolini e Via A. Gramsci
		Tel.: 0521.237794 Fax: 0521.1852764 geaparma@katamail.com geaparma@geaarcheologia.it	FOGLIO: Pagina 51 di 62

Tuttavia, va precisato che si tratta di intuizioni ipotetiche e che pertanto solamente indagini di scavo archeologiche possono verificare il reale potenziale archeologico di questa vasta area del suburbio ovest.

Ai fini di una lettura più immediata, negli elenchi che seguono, i ritrovamenti tratti dal *webgis* archeologico SITAR sono richiamati alla fine della descrizione, tra parentesi, con i rispettivi codici che corrispondono a: indagini (OI), evidenze archeologiche (PA), unità archeologiche (UA) o vincoli. Quando presenti, inoltre, sono riportate altre informazioni o puntualizzazioni rispetto a questi stessi record.

Si allega, inoltre, il particolare delle evidenze inserite nella Carta dell'Agro di Roma che riguardano l'area in oggetto, ovvero per tutta l'estensione del tracciato, dove come si può vedere l'attività della Soprintendenza nel corso di 33 anni di tutela e ricerca ha portato a considerevoli integrazioni circa la conoscenza del suburbio nord-occidentale (Fig. 13).

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione



Gea S.r.l.
Ricerca e documentazione
Archeologica



SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48
29121 Piacenza
UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9
43121 Parma

LAVORI:
Comune di Castelnovo di
Sotto (RE)
Intervento di Riquilificazione
di Piazza Prampolini e Via A.
Gramsci



Tel.: 0521.237794 **Fax:** 0521.1852764
geaparma@katamail.com
geaparma@geaarcheologia.it

FOGLIO:
Pagina 52 di 62

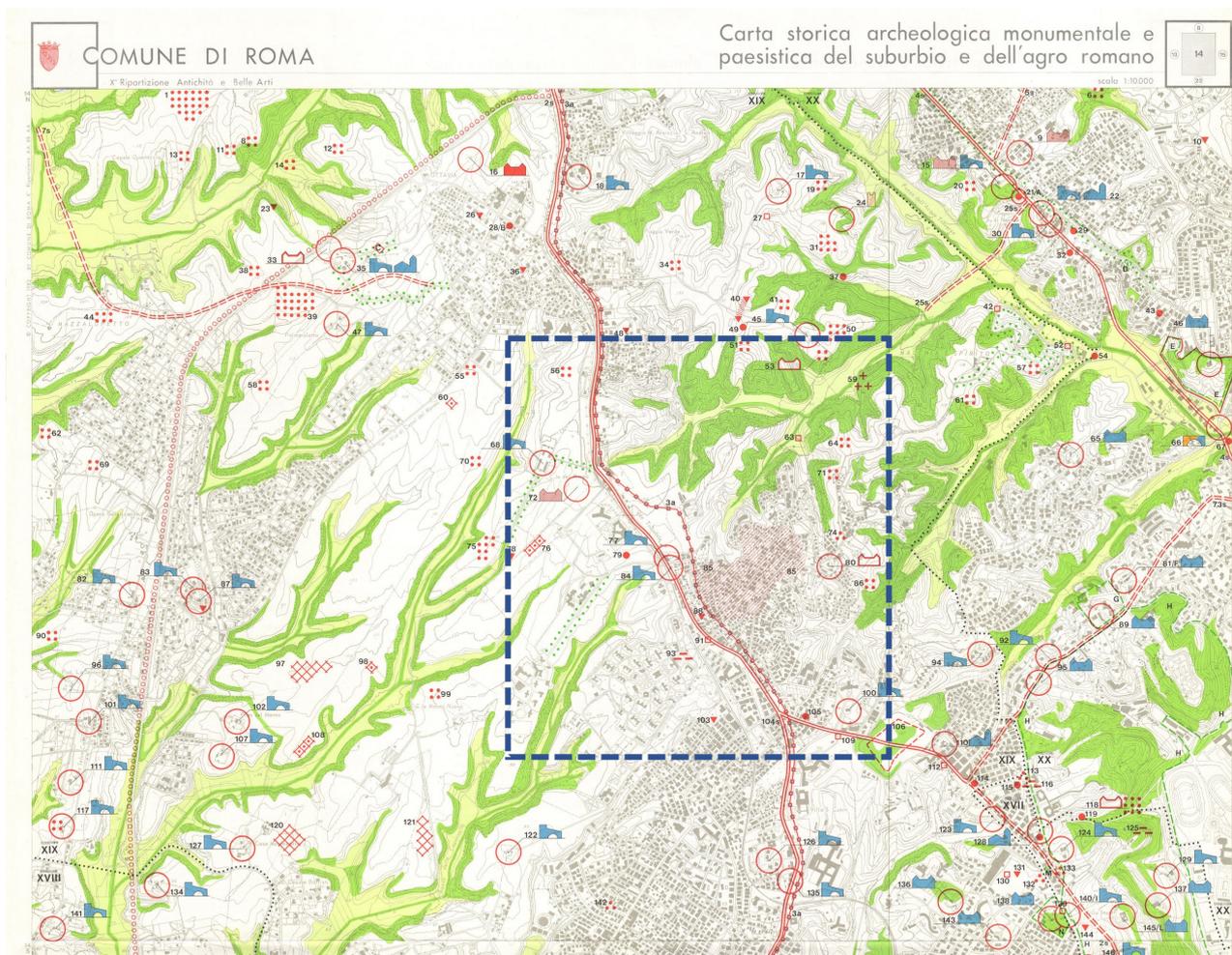


Fig. 13. Particolare della Carta dell'Agro di Roma, con il territorio entro il quale si estende il tracciato di progetto (le dimensioni del quadrato sono simboliche).

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>Gea S.r.l. Ricerca e documentazione Archeologica</p>  	<p>SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48 29121 Piacenza UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9 43121 Parma</p>	<p>LAVORI: Comune di Castelnovo di Sotto (RE) Intervento di Riquilificazione di Piazza Prampolini e Via A. Gramsci</p>
	<p>Tel.: 0521.237794 Fax: 0521.1852764 geaparma@katamail.com geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>FOGLIO: Pagina 53 di 62</p>

8.1 RECORD ARCHEOLOGICI E INDAGINI DELLA SOPRINTENDENZA CHE SI INCONTRANO LUNGO IL TRACCIATO DI PROGETTO

8.1.1 DALLA CENTRALE IDRICA DI VIA I. CARINI A VIA GIUSEPPE BARELLAI (*LICEO SCIENTIFICO LOUIS PASTEUR*)

Nell'odierna borgata Ottavia, tra via di Casal del Marmo e via Trionfale, dapprima presso il terreno collocato tra le vie I. Carini (dove si trova una centrale Acea) e via Alberto Vaccari, ovvero a nord-ovest rispetto alla Tenuta Massara, vanno segnalate le seguenti evidenze archeologiche:

A1 (**Fig. 14a**): si tratta di più trincee di scavo realizzate nell'ambito di indagini più ampie condotte sotto la direzione del Funz. Daniela Rossi negli anni 2008-2010 che in questo specifico luogo hanno rilevato dei "substrati geologici la cui natura è da identificare", collocati tra via Trionfale e via G. Baretti (PA 1008, OI 7603).

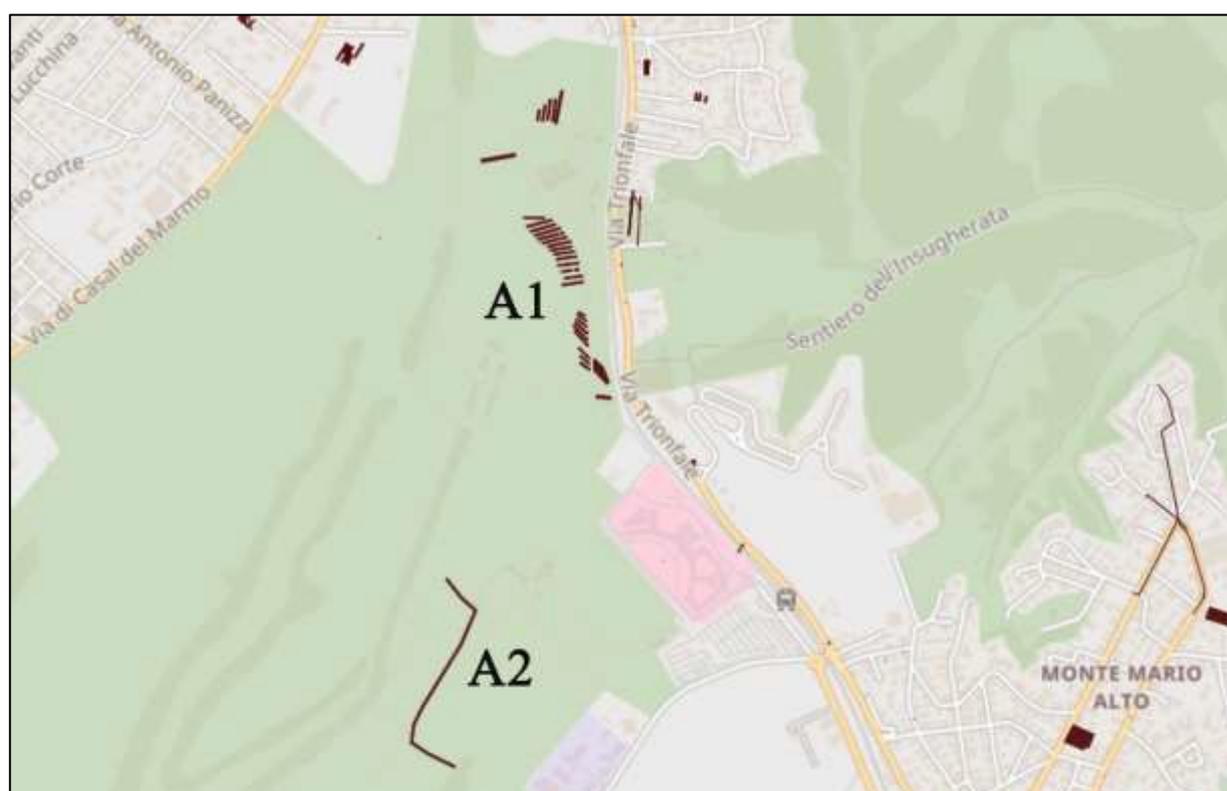


Fig. 14a. Particolare della zona di pertinenza del progetto che ricade nella tenuta di Casale del Marmo, con le evidenze A1-A2, tratto dalla mappa webgis SITAR (<https://repositor.archeositarproject.it/ui/map>).

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>Gea S.r.l. Ricerca e documentazione Archeologica</p>  	<p>SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48 29121 Piacenza UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9 43121 Parma</p>	<p>LAVORI: Comune di Castelnuovo di Sotto (RE) Intervento di Riqualficazione di Piazza Prampolini e Via A. Gramsci</p>
	<p>Tel.: 0521.237794 Fax: 0521.1852764 geaparma@katamail.com geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>FOGLIO: Pagina 54 di 62</p>

A2 (Figg. 14a/b): cavità artificiale, opera di drenaggio (753-396 a.C.); un cunicolo idraulico artificiale realizzato probabilmente per opere di drenaggio del suolo che sfocia in una cavità ipogea naturale descritto come “condotto sotterraneo lungo circa 517 metri, intervallato regolarmente da 13 pozzi (11 in comunicazione con la superficie, 2 oblitterati da sedimenti). In origine il condotto era largo circa 50 cm ed aveva volta ad ogiva, i pozzi avevano sezione rettangolare di larghezza pari a quella del condotto ed erano lunghi circa 2 m: nella porzione iniziale del condotto, l'azione erosiva ha ampliato nel tempo condotto (fino a 4 m di larghezza) e pozzi (a sezione circolare, anche oltre 6 m di diametro). Il condotto doveva liberare dalle acque una porzione della valle occidentale per scaricare le acque nel fosso ad oriente” (PA 12220, OI 7632). Anche noto come “Geosito Massara”⁵, viene intercettato dal tracciato di progetto in ben due punti diversi (Fig. 14b).

Va segnalato, inoltre, come sia ben noto che lo stesso complesso di Casale del Marmo, presso tenuta Massara, insiste su un'area archeologica⁶ e che il viale alberato che conduce alla tenuta, la cui ipotetica prosecuzione in direzione ovest andrebbe ad intersecare il tracciato di progetto, il celerebbe a poca profondità un tracciato basolato d'epoca romana (Figg. 15/16). Il tracciato dell'asse stradale romano compare già nella carta di G. Lugli e per il quale è stata proposta una coerenza all'interno della viabilità antica di questa area del suburbio⁷. Ricognizioni archeologiche sistematiche sono state condotte nel 1995 proprio in questa area della tenuta di Casale del Marmo, in particolare nei pressi dei siti indicati con i numeri 72 e 75 nella Carta dell'Agro e in quello corrispondente al numero 99 che, in via ipotetica, potrebbe rientrare entro il buffer ricognitivo del tracciato di progetto (Fig. 15). Si tratta di segnalazioni di concentrazioni di materiali antichi, edilizi e ceramici di età romana, ma anche di interessanti materiali votivi precedenti che potrebbero indicare la presenza di un luogo di culto, non meglio noto⁸.

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>Gea S.r.l. Ricerca e documentazione Archeologica</p>  	<p>SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48 29121 Piacenza UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9 43121 Parma</p>	<p>LAVORI: Comune di Castelnovo di Sotto (RE) Intervento di Riquilificazione di Piazza Prampolini e Via A. Gramsci</p>
	<p>Tel.: 0521.237794 Fax: 0521.1852764 geaparma@katamail.com geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>FOGLIO: Pagina 55 di 62</p>



Fig. 14b. Immagine satellitare tratta da Google Earth, con, in rosso, il percorso della galleria sotterranea denominata “Geosito Massara” (qui denominata evidenza A2), che viene intercettata dal tracciato del progetto nei pressi della Tenuta Massara (a sud-est rispetto al casale della tenuta, in alto).

A3 (Figg. 14c/d): Nel terreno collocato a nord-ovest (sul retro) rispetto alla Tenuta Massara, tra questa e il fosso del “Marmo Nuovo” che corre in senso sud-ovest, le ricognizioni archeologiche sistematiche condotte nel 1995 hanno rilevato la presenza di una vasta area d’interesse archeologico, corrispondente ai siti indicati con i numeri 72 e 75 nel foglio n. 14 della *Carta dell’Agro*. Il tracciato del nuovo progetto potrebbe interessare direttamente e per buona parte proprio il sito n. 75 indicato nella *Carta dell’Agro* (Fig. 14c, n. 10) che corrisponde, tuttavia, non ad un bene immobile bensì ad un’area, dai limiti spaziali non ben definiti, di concentrazione di reperti archeologici databili in epoche diverse (dall’età orientalizzante alla prima età imperiale)¹, tra cui un frammento di stele funeraria in marmo (Fig. 14c, n. 12)² e due teste votive di età repubblicana (Fig.

¹ MATTEUCCI, MINEO 2000, p. 381.

² MATTEUCCI, MINEO 2000, p. 381, fig. 114, con bibliografia.

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>Gea S.r.l. Ricerca e documentazione Archeologica</p>  	<p>SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48 29121 Piacenza UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9 43121 Parma</p>	<p>LAVORI: Comune di Castelnovo di Sotto (RE) Intervento di Riqualficazione di Piazza Prampolini e Via A. Gramsci</p>
	<p>Tel.: 0521.237794 Fax: 0521.1852764 geaparma@katamail.com geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>FOGLIO: Pagina 56 di 62</p>

14c, n. 14)³.

A4 (Figg. 14c/d): Nella porzione meridionale del tracciato di progetto, che dal fosso si dirige verso i terreni coltivati alle spalle di via G. Barellai si potrebbe inoltre trovare la via romana basolata che compare già nella carta di G. Lugli (Fig. 14c, n. 9; fig. 14d) e per la quale è stata proposta una coerenza all'interno della viabilità antica di questa area del Suburbio nord-occidentale⁴, su cui insiste l'intero complesso residenziale di Tenuta Massara⁵.

Va segnalato, tuttavia, come la mancanza di indagini archeologiche sistematiche nell'area renda ipotetica la stessa presenza ed estensione della strada –almeno in questo tratto- che trovandosi a poca profondità dal terreno di campagna, come riportato da G. Lugli, e all'interno di un terreno privato, potrebbe essere stata già intaccata, nel corso dei secoli, dai lavori agricoli e pertanto non essere più neanche rintracciabile.

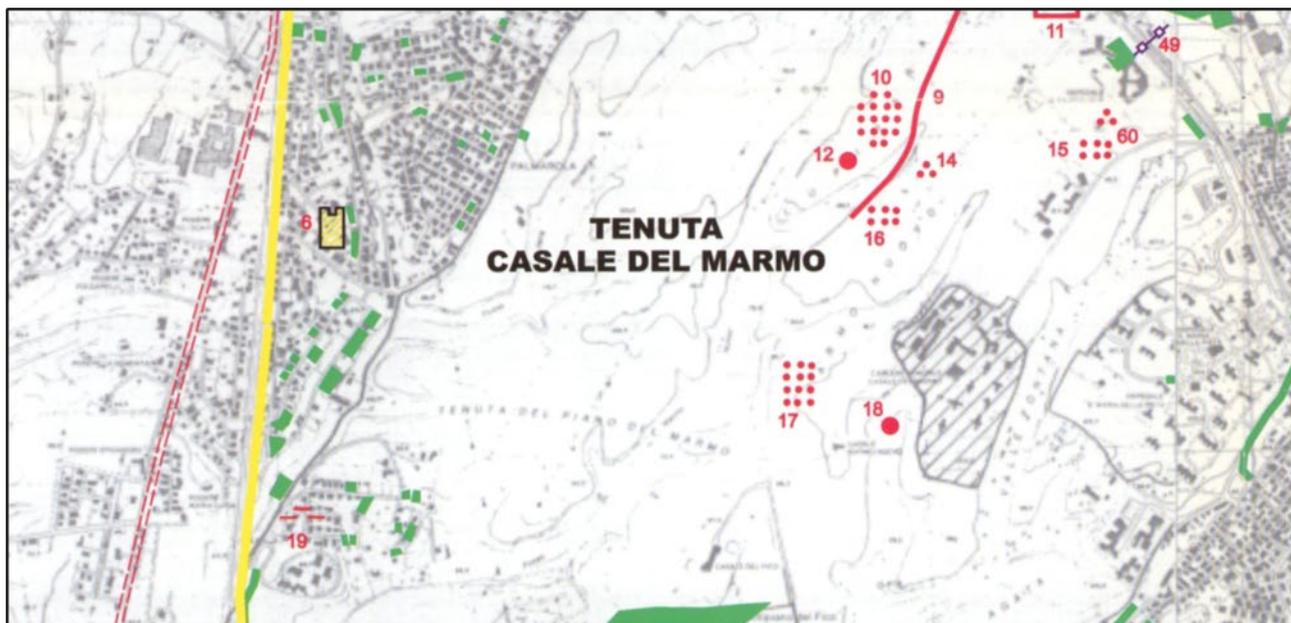


Fig. 14c. Particolare tratto dalla tavola I di Matteucci, Mineo 2000. Con il n. 9 è indicata la strada romana già rinvenuta dal Lugli, mentre i nn. 10 e 14 si collocano in una parte dell'area interessata dal progetto.

A5. Lungo il tratto meridionale del tracciato di progetto non sono noti rischi archeologici, ad eccezione del già noto ex impianto di potabilizzazione di proprietà dell'Acea, con ingresso da via E. Pestalozzi 20 e da via Pineta Sacchetti 305, che corrisponde con il punto finale del tracciato di progetto.

³ MATTEUCCI, MINEO 2000, p. 381, figg. 112-113, con bibliografia; si veda in particolare la nota 40.

⁴ MATTEUCCI, MINEO 2000, p. 380, con riferimenti bibliografici.

⁵ MATTEUCCI, MINEO 2000, p. 380, nota 34; con riferimento a MINEO SANTOLINI 1985, p. 206, n. 059; si veda anche *Carta dell'Agro*, f. 14, n. 68; Si veda la scheda tecnica del "Geosito Massara", nel XIV Municipio, in *I geositi del territorio di Roma Capitale*, scheda n. 85, p. 170 (disponibile online).

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>Gea S.r.l. Ricerca e documentazione Archeologica</p>  	<p>SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48 29121 Piacenza UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9 43121 Parma</p>	<p>LAVORI: Comune di Castelnovo di Sotto (RE) Intervento di Riquilificazione di Piazza Prampolini e Via A. Gramsci</p>
	<p>Tel.: 0521237794 Fax: 0521.1852764 geaparma@katamail.com geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>FOGLIO: Pagina 57 di 62</p>

Tuttavia, si rammenta come nel punto in cui la via Trionfale incrocia, in direzione sud-ovest, con la via dell'Acquedotto Paolo, ovvero all'interno del dismesso impianto di potabilizzazione Acea, gli scavi archeologici del 1979 abbiano messo in luce diversi tratti visibili e ipotizzabili in base all'orientamento di quelli noti riferibili all'antico acquedotto Traiano (*Sitar Web Gis Roma*; codice PA 12128, codice OI 7752)⁶.



Fig. 14d. Particolare tratto dalla fig. 107 di Minneo 2000, p. 378, a sua volta replica della "Carta archeologica del territorio di Roma", di G. Lugli. Il tracciato romano è indicato dalla linea tratteggiata, sulla sinistra dell'immagine ed è riconoscibile l'ingombro del Casale della tenuta Massara. Nel cerchio, è inserita l'area ipotetica in cui si potrebbe incontrare la strada romana.

Tre tratti dell'acquedotto Traiano e due tratti di una canalizzazione pertinente ad un'importante diramazione dello stesso.

⁶ MATTEUCCI, MINEO 2000, pp. 405-406, figg. 169-171, con bibliografia pregressa.

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 Gea S.r.l. Ricerca e documentazione Archeologica	 	SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48 29121 Piacenza UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9 43121 Parma	LAVORI: Comune di Castelnuovo di Sotto (RE) Intervento di Riquilificazione di Piazza Prampolini e Via A. Gramsci
		Tel.: 0521.237794 Fax: 0521.1852764 geaparma@katamail.com geaparma@geaarcheologia.it	FOGLIO: Pagina 58 di 62

La struttura principale si differenzia per dimensioni e tecnica costruttiva dai tratti noti altrove: lo speco è alto 2,10 m (compresa la volta di 80 cm) ed è largo tra i 135 e 140 m, mentre le pareti presentano un paramento in laterizio e la volta si imposta su due bipedali posti a coronamento delle pareti laterizie in modo tale da formare una risega. La struttura è conservata per una larghezza complessiva di 2,90 m. Altri due brevi tratti dello speco furono messi in luce 40 m più a SW e furono successivamente demoliti. Una canalizzazione realizzata in opera reticolata al di sopra di una fascia con 9 ricorsi di laterizi e con copertura a cappuccina, conservata in due tratti, costituisce una diramazione dell'acquedotto in direzione E, forse a servizio dell'impianto rustico segnalato dal Lanciani nell'area dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (v. fig. 14e).

Le evidenze corrispondono ai punti 50-51 della Pianta Archeologica del XIV Mun. presente in Matteucci - Mineo 2000, tav. I.

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>Gea S.r.l. Ricerca e documentazione Archeologica</p>  	<p>SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48 29121 Piacenza UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9 43121 Parma</p>	<p>LAVORI: Comune di Castelnuovo di Sotto (RE) Intervento di Riquilificazione di Piazza Prampolini e Via A. Gramsci</p>
	<p>Tel.: 0521.237794 Fax: 0521.1852764 geaparma@katamail.com geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>FOGLIO: Pagina 59 di 62</p>

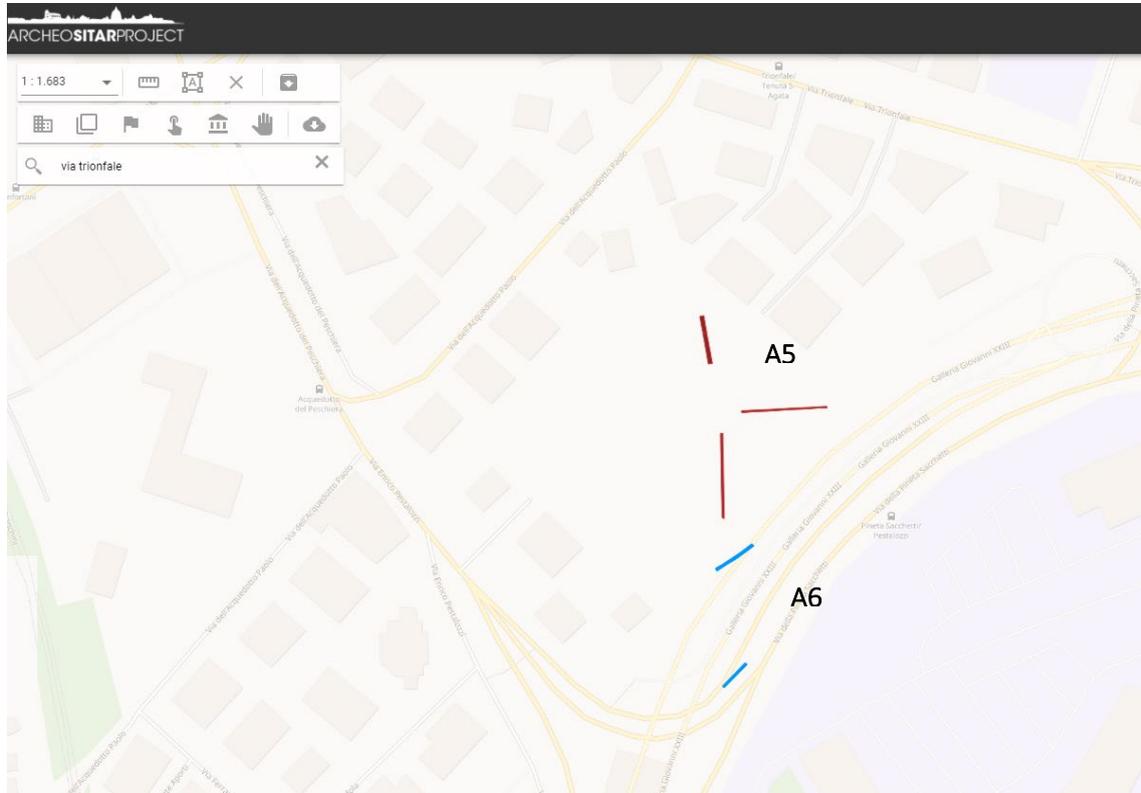


Fig. 14e. Estratto dell'area sulla quale insite la parte finale del tracciato, dal NUOVO CENTRO IDRICO TRIONFALE all'ALLACCIO DN2020 M. MARIO, tratto dal sistema we.gis Archeositar project: in rosso, il percorso dei tre tratti, conservati solo per la frazione iniziale, dell'acquedotto Traiano (A5); in blu, due tratti di una canalizzazione pertinente ad un'importante diramazione dello stesso (A6).

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione



Gea S.r.l.
Ricerca e documentazione
Archeologica



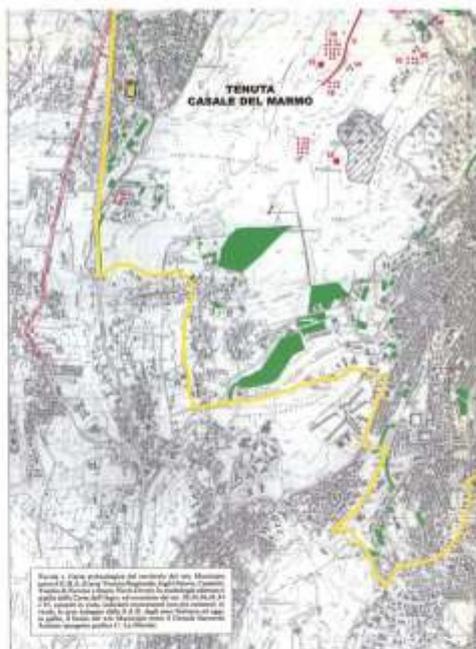
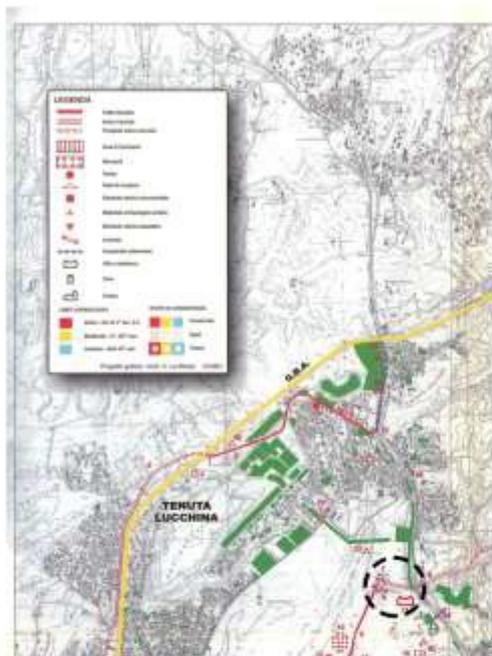
SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48
29121 Piacenza
UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9
43121 Parma

LAVORI:
Comune di Castelnuovo di
Sotto (RE)
Intervento di Riquilificazione
di Piazza Prampolini e Via A.
Gramsci



Tel.: 0521.237794 Fax: 0521.1852764
geaparma@katamail.com
geaparma@geaarcheologia.it

FOGLIO:
Pagina 60 di 62



MATTEUCCI, MINEO 2000, tav. I (rielaborazione, nel cerchio tratteggiato è il viale che conduce alla tenuta Massara)



Carta dell'Agro - particolare della tenuta Casale del Marmo con il viale che conduce alla tenuta Masara indicato dal cerchio tratteggiato

Fig. 15. Particolari della Carta dell'Agro di Roma, rielaborati (le due figure in alto sono tratte da MATTEUCCI, MINEO 2000), con l'indicazione nel cerchio tratteggiato del viale alberato che conduce al casale della tenuta Massara, al di sotto del quale si collocherebbe un tracciato viario di epoca romana.

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione



Gea S.r.l.
Ricerca e documentazione
Archeologica



SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48
29121 Piacenza
UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9
43121 Parma

LAVORI:
Comune di Castelnovo di
Sotto (RE)
Intervento di Riquilificazione
di Piazza Prampolini e Via A.
Gramsci



Tel.: 0521.237794 **Fax:** 0521.1852764
geaparma@katamail.com
geaparma@geaarcheologia.it

FOGLIO:
Pagina 61 di 62



Fig. 16. Immagine satellitare tratta da Google Eart con l'indicazione del tracciato di progetto (in rosso) e del viale che conduce alla tenuta Massara (complesso sulla sinistra), al di sotto del quale dovrebbe trovarsi la strada romana.

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>Gea S.r.l. Ricerca e documentazione Archeologica</p>  	<p>SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48 29121 Piacenza UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9 43121 Parma</p>	<p>LAVORI: Comune di Castelnovo di Sotto (RE) Intervento di Riquilificazione di Piazza Prampolini e Via A. Gramsci</p>
	<p>Tel.: 0521.237794 Fax: 0521.1852764 geaparma@katamail.com geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>FOGLIO: Pagina 62 di 62</p>

RECORD ARCHEOLOGICI E INDAGINI DELLA SOPRINTENDENZA COMPRESI NEL BUFFER DI
RICOGNIZIONE

B1 (Fig. 17): Nell'area iniziale del progetto, verso NE, scendendo dal pianoro di S. Maria della Pietà, nei pressi del punto in cui la via Trionfale al km 8.573 corre parallela alla via dell'Acquedotto del Peschiera, è segnalato un saggio di scavo preventivo, del 2010, ai lavori di ristrutturazione di un impianto di distribuzione carburanti che è terminato con esito negativo circa evidenze archeologiche (PA 12267, OI 7675).

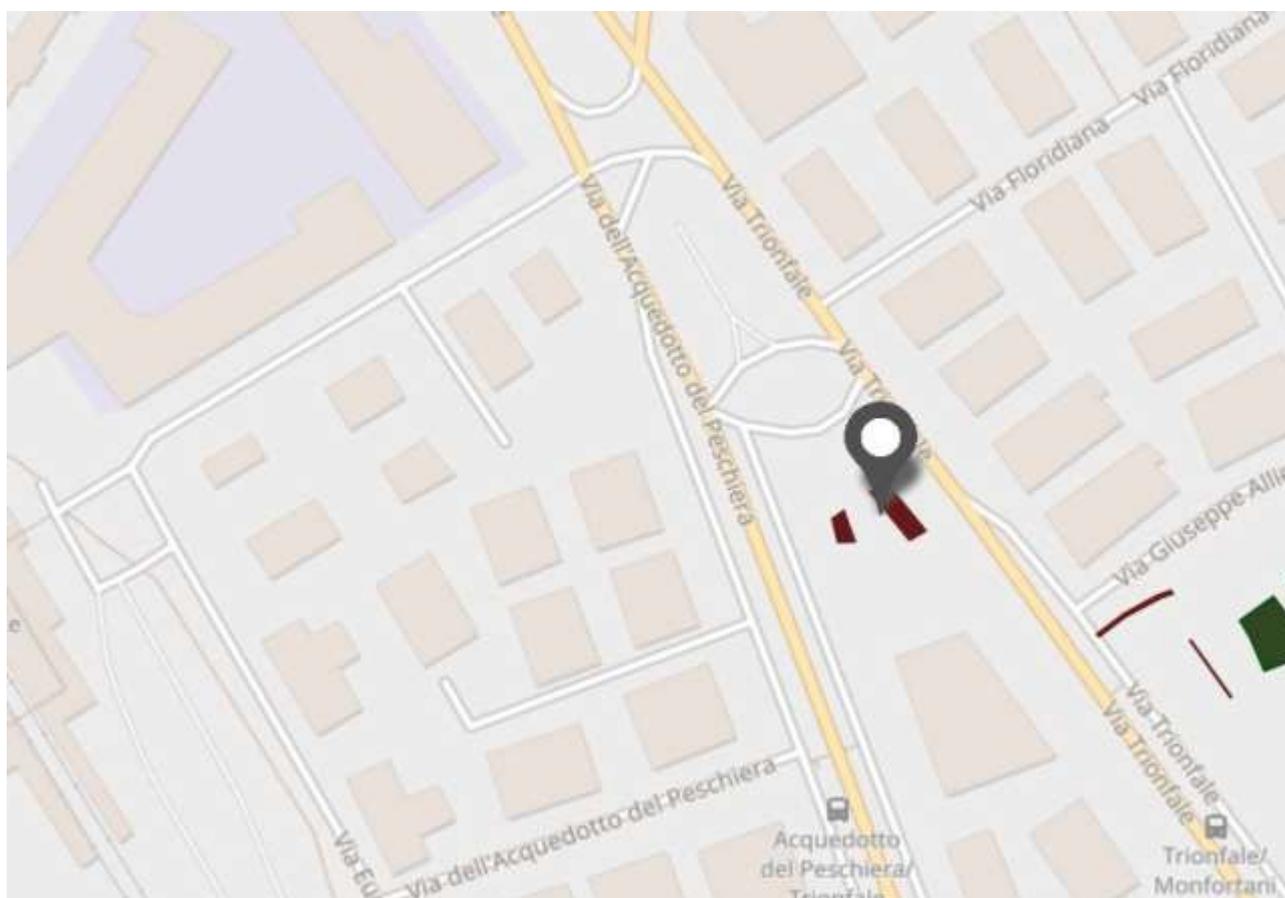


Fig. 17. Via Trionfale al km 8.573, localizzazione di un saggio di scavo preventivo (B1) eseguito nel 2010 per lavori di ristrutturazione di un impianto di distribuzione carburanti che è terminato con esito negativo circa evidenze archeologiche (SITAR, PA 12267; OI 7675).

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>Gea S.r.l. Ricerca e documentazione Archeologica</p>  	<p>SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48 29121 Piacenza UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9 43121 Parma</p>	<p>LAVORI: Comune di Castelnovo di Sotto (RE) Intervento di Riquilificazione di Piazza Prampolini e Via A. Gramsci</p>
	<p>Tel.: 0521.237794 Fax: 0521.1852764 geaparma@katamail.com geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>FOGLIO: Pagina 63 di 62</p>

B2 (Fig. 18): Sempre nella stessa zona, ma all'incrocio tra via Trionfale e via Troya, entro il raggio di 36 metri dal tracciato di progetto, comparivano già nelle ricognizioni edite nel 1985 diverse evidenze archeologiche riassumibili con un tratto di basolato e diverse strutture murarie di epoca romana⁷. I resti del basolato della via Triumphalis che si collocano, in particolare, nell'area in esame, presso l'angolo destro della via quasi al confine con via Troya, così come la ricognizione delle altre evidenze archeologiche legate al tracciato viario, sono state di recente affrontate in uno studio d'insieme⁸.

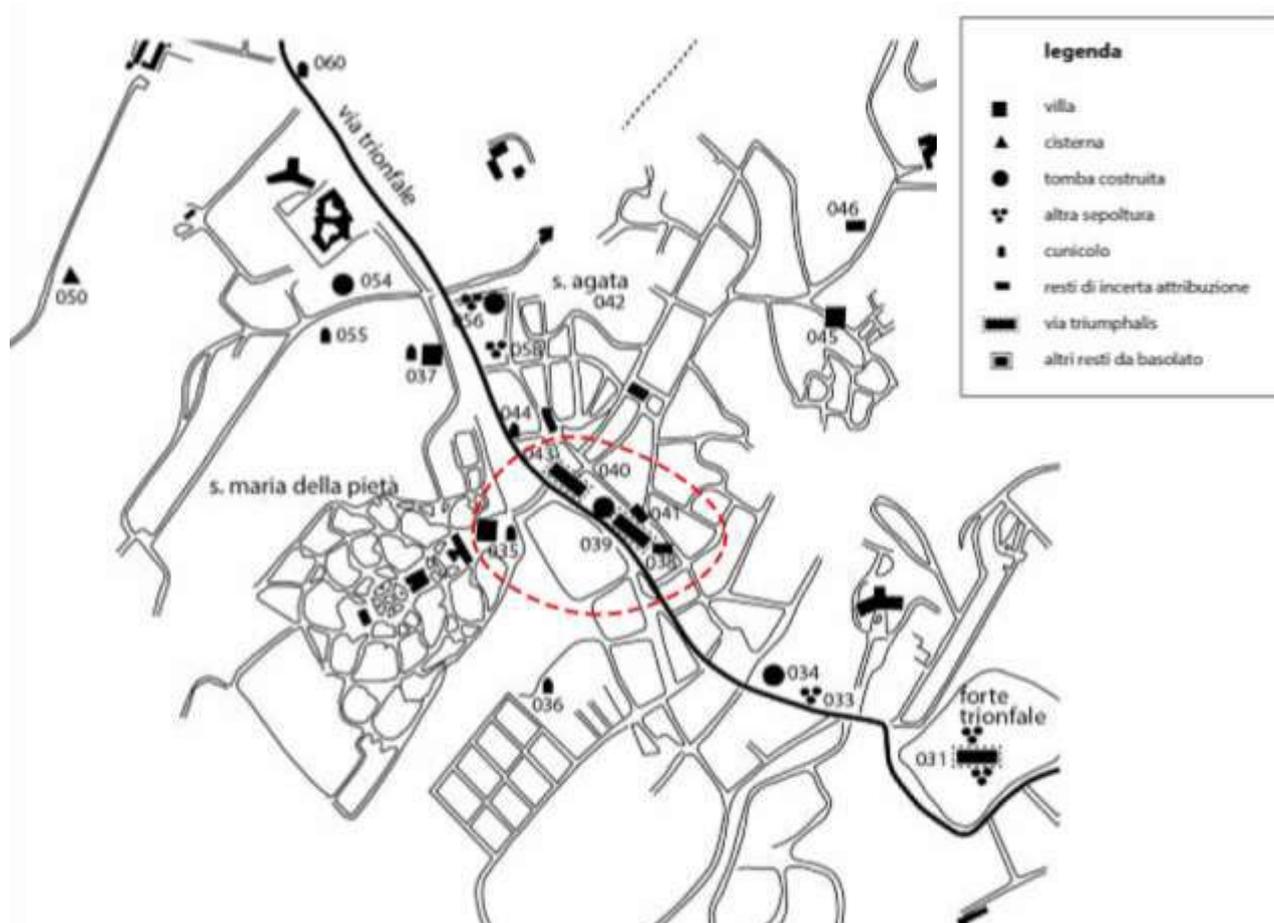


Fig. 18. Evidenze archeologiche (B2) note localizzate, in rosso, nel perimetro del buffer del tratto interessato

⁷ MINEO, SANTOLINI 1985, pp. 200-202, le evidenze sono segnalate con i numeri 28-31, figg. 145, 180.

⁸ DE CRISTOFARO 2016, si veda in particolare la fig. 2, con l'area d'interesse del buffer del progetto che coincide con numeri 38-41.

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>Gea S.r.l. Ricerca e documentazione Archeologica</p>  	<p>SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48 29121 Piacenza UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9 43121 Parma</p>	<p>LAVORI: Comune di Castelnovo di Sotto (RE) Intervento di Riquilificazione di Piazza Prampolini e Via A. Gramsci</p>
	<p>Tel.: 0521.237794 Fax: 0521.1852764 geaparma@katamail.com geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>FOGLIO: Pagina 64 di 62</p>

dal progetto, tra la collina di S. Maria della Pietà e la via Trionfale (pianta rielaborata da De Cristofaro 2016, fig. 2).

B3 (Fig. 19): Probabilmente ancora nei limiti del buffer, sul lato orientale del tracciato, tra via Trionfale e via G. Allievo, sono stati evidenziati tre fossati, di cui uno interpretato come fossato difensivo dell'abitato antico di Colle S. Agata (PA 1090, OI 7749).

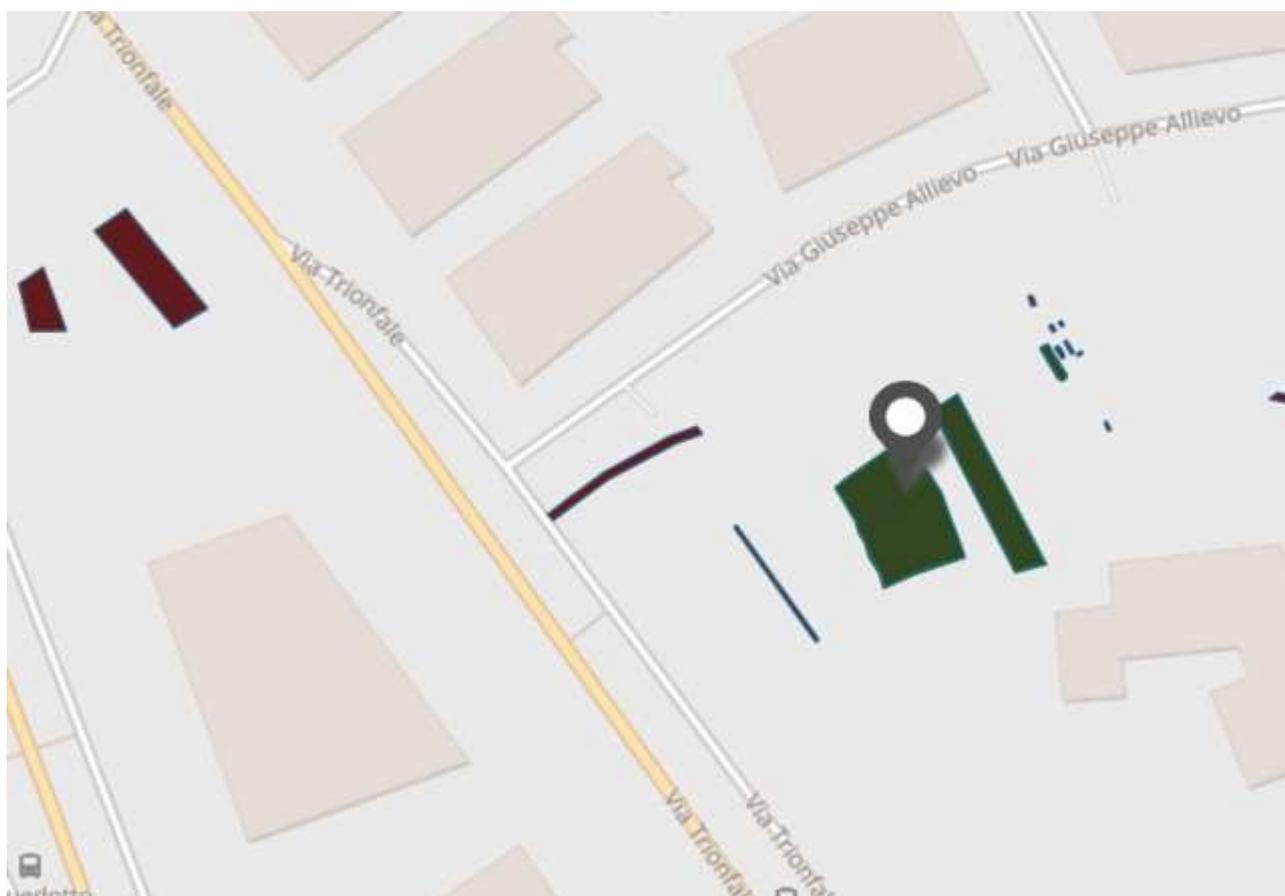


Fig. 19. Localizzazione del saggio di scavo in cui sono stati rinvenuti tre fossati (B3), di cui uno interpretato come fossato difensivo dell'abitato antico di Colle S. Agata (SITAR, PA 1090; OI 7749).

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>Gea S.r.l. Ricerca e documentazione Archeologica</p>  	<p>SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48 29121 Piacenza UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9 43121 Parma</p>	<p>LAVORI: Comune di Castelnovo di Sotto (RE) Intervento di Riquilificazione di Piazza Prampolini e Via A. Gramsci</p>
	<p>Tel.: 0521.237794 Fax: 0521.1852764 geaparma@katamail.com geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>FOGLIO: Pagina 65 di 62</p>

B4 (Fig. 24): Cunicolo scavato nel banco tufaceo (1.10x1.90 mt). Il cunicolo era già stato manomesso nel corso della messa in opera all'interno del cunicolo stesso di una conduttura idrica che si dipartiva dal Centro Idrico ACEA prospiciente (PA 10121, OI 7627). In questo punto termina anche la prima parte del tracciato di progetto.

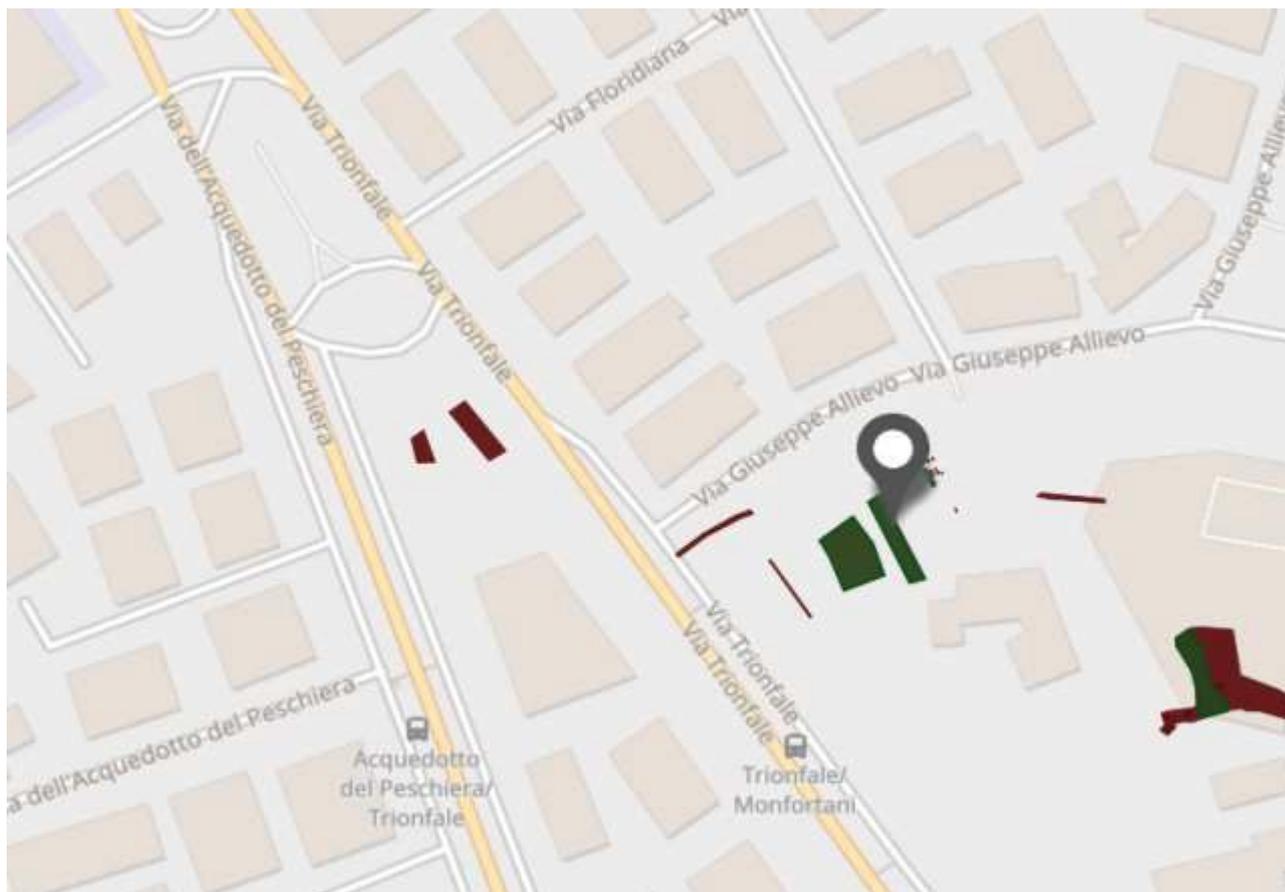


Fig. 24. Localizzazione, alla fine del tracciato settentrionale del progetto, del saggio di scavo che ha messo in luce un cunicolo (B4) scavato nel banco tufaceo (SITAR, PA 10121; OI 7627).

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>Gea S.r.l. Ricerca e documentazione Archeologica</p>  	<p>SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48 29121 Piacenza UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9 43121 Parma</p>	<p>LAVORI: Comune di Castelnovo di Sotto (RE) Intervento di Riqualificazione di Piazza Prampolini e Via A. Gramsci</p>
	<p>Tel.: 0521.237794 Fax: 0521.1852764 geaparma@katamail.com geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>FOGLIO: Pagina 66 di 62</p>

9. VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO ARCHEOLOGICO

9.1 Metodologia

Nell'elaborazione di una tavola del rischio archeologico, gli elementi di cui tenere conto comprendono sia le caratteristiche delle aree archeologiche note (posizione, stato di conservazione, cronologia), ma anche numero, estensione, metodologia degli interventi (archeologici e di ingegneria civile) che in quella parte di territorio sono stati realizzati.

Sulla base di queste valutazioni, il grado di rischio è in linea di massima così schematizzato:

Basso: aree con scarsi rinvenimenti archeologici, assenza di toponimi significativi, situazione geomorfologia complessa, alta densità abitativa.

È stato attribuito un livello di rischio basso anche a quei tratti per i quali l'adozione di tecnologie di scavo trench-less non preveda scavi a cielo aperto, ad eccezione dei pozzi di entrata e di uscita delle trivellazioni.

Medio: aree con scarsi rinvenimenti archeologici, situazione geomorfologia favorevole all'insediamento antico, presenza di toponimi significativi.

Alto: aree con numerosi rinvenimenti o siti archeologici, situazione geomorfologia favorevole all'insediamento antico, presenza di toponimi significativi e persistenza di tracciati viari antichi.

9.2 Attribuzione del rischio archeologico

La ricerca bibliografica e d'archivio ha evidenziato la presenza di quattro aree di possibile rischio archeologico presenti in stretta prossimità del tracciato delle opere in progetto; tre di queste aree sono da considerarsi a rischio archeologico alto (A2-A3-A4, B1-B2-B4, A5-A6), dove ci si aspetta di incontrare altre evidenze, rispetto a quelle già note e in parte indicate, la cui presenza potrebbe essere in relazione con i dati che già disponiamo nell'edito e/o nella documentazione di archivio.

Si segnala in particolare la possibile interferenza con tratti conservati dell'acquedotto Traiano lungo il tracciato delle opere in progetto tra via dell'Acquedotto Paolo e la fine del tracciato in corrispondenza di via Trionfale.

Presenta un potenziale di rischio alto anche il tracciato in corrispondenza del sito che ha restituito tracce di un elemento della viabilità secondaria (A4) del quale è noto un tratto leggermente a nord delle opere in progetto, in loc. Tenuta Massara.

Al tratto in microtunnel in progetto per l'attraversamento di viale Viterbo, nel tratto antistante la Stazione di Monte Mario, si è ritenuto di non poter mitigare il rischio alto a causa della potenza del deposito archeologico (siti B1-B2, B4).

Rischio complessivamente medio si ritiene di poter invece attribuire al tratto che, dal pozzo di spinta/uscita microtunneling presso la stazione di Monte Mario procede in direzione sud-est

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>Gea S.r.l. Ricerca e documentazione Archeologica</p>  	<p>SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48 29121 Piacenza UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9 43121 Parma</p>	<p>LAVORI: Comune di Castelnovo di Sotto (RE) Intervento di Riquilificazione di Piazza Prampolini e Via A. Gramsci</p>
	<p>Tel.: 0521237794 Fax: 0521.1852764 geaparma@katamail.com geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>FOGLIO: Pagina 67 di 62</p>

seguendo il tracciato di via Cesare Castiglioni.

Un ulteriore elemento di alto rischio di interferenza delle opere in progetto con il potenziale archeologico presente nell'area d' è costituito dalla prossimità del tracciato con l'asse viario antico della via triumphalis (B2) che in alcuni tratti conserva ancora porzioni basolate. In base a queste considerazioni la realizzazione delle opere in progetto presenta, a livello generale, un rischio archeologico **MEDIO**, mentre in corrispondenza dei punti A2, A3, A8 e B2 B5 B6, il rischio va considerato **ALTO**.

Dott.ssa Gloria Capelli GEA s.r.l. Ricerca e documentazione archeologica



1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>Gea S.r.l. Ricerca e documentazione Archeologica</p>  	<p>SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48 29121 Piacenza UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9 43121 Parma</p>	<p>LAVORI: Comune di Castelnovo di Sotto (RE) Intervento di Riquilificazione di Piazza Prampolini e Via A. Gramsci</p>
	<p>Tel.: 0521.237794 Fax: 0521.1852764 geaparma@katamail.com geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>FOGLIO: Pagina 68 di 62</p>

10. BIBLIOGRAFIA

Ashby T., 1970, La Campagna romana nell'età classica (ristampa).

Anzidei A.P., Sebastiani R. 1984, Saggi di scavo nel deposito pleistocenico al Km 19,300 della Via Aurelia (Castel di Guido), in Bietti Sestieri 1984, 86-93.

Anzidei A.P., Angelelli L., Arnoldus Huyzendveld A., Caloi L., Palombo M.R., Segre G. 1989, Le gisement pleistocène de la Polledrara di Cecanibbio (Rome, Italie), «L'Anthropologie», 93, 3, 749- 781.

Anzidei A.P., Bulgarelli G.M., Catalano P., Cerilli E., Gallotti R., Lemorini C., Mil- li S., Palombo M.R., Pantano W., Santucci E. 2012, Ongoing research at the Late Middle Pleistocene site of Polledrara di Cecanibbio (central Italy), with emphasis on human-elephant relationship, «Quaternary International», 255, 171-187.

BCom: *Bullettino della Commissione Archeologica Comunale di Roma*.

Betteli M. 2001, Castel di Guido e le sue adiacenze tra preistoria ed età arcaica, in Castel di Guido dalla Preistoria all'Età Moderna, pp. 7-8.

Bietti Sestieri A.M. (ed.) 1984, Preistoria e Protostoria del territorio di Roma, Roma, De Luca, 11-74. Bietti Sestieri A.M., Cazzella. A., Moscoloni M., Sebastiani R. 1983, Progetto di rico- gnizione sistematica del territorio di Roma, in M. Mattei, M. Wappner (eds.), Roma, archeologia e progetto, Catalogo della Mostra (Roma 1983), Roma, Multigra ca, 11 ss.

Bietti Sestieri A.M., Sebastiani R. 1986, Preistoria e protostoria nel territorio di Roma. Modelli di insediamento e vie di comunicazione, Archeologia Laziale, VII, 2, 30-70.

Carta dell'Agro: Comune di Roma, X Ripartizione, Antichità e Belle Arti, *Carta storica archeologica monumentale e paesistica del suburbio e dell'agro romano*, scala 1:10.000, Roma 1988 (ristampa 2013).

Catalli F. s.d., Suburbio di Roma tra le vie Aurelia e Cornelia, in A.P. Anzidei, A.M. Conti, C. Persiani, E. Stanco, G. Gazzetti, A.M. Liberati, F. Catalli, M. Castracane, F. Romaldi, R. Castracane, Il suburbio di Roma tra le vie Aurelia e Cornelia. Storia e Archeologia, Roma.

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

 <p>Gea S.r.l. Ricerca e documentazione Archeologica</p>  	<p>SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48 29121 Piacenza UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9 43121 Parma</p>	<p>LAVORI: Comune di Castelnovo di Sotto (RE) Intervento di Riquilificazione di Piazza Prampolini e Via A. Gramsci</p>
	<p>Tel.: 0521.237794 Fax: 0521.1852764 geaparma@katamail.com geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>FOGLIO: Pagina 69 di 62</p>

Ceccarelli, De Cristofaro, Fratianni 2019: A. CECCARELLI, A. DE CRISTOFARO, G. FRATIANNI, *Sulla via Cornelia (I). Strada, cave e sepolture in via Gino Frontali*, in *Fasti On Line Documents & Research*, 455, 2019, pp. 1-20 (www.fastionline.org/docs/FOLDER-it-2019-454.pdf).

Damiani I., Pacciarelli M. 2007, L'insediamento di Acquafredda e l'occupazione rurale del territorio tra Roma, Caere e Veio dal primo ferro all'età arcaica, in A. Carandini, M.T. D'Alessio, H. Di Giuseppe, *La fattoria e la villa dell'Auditorium nel quartiere Flaminio di Roma*, Roma, L'Erma di Bretschneider, 511-556.

De Cristofaro A., Rossi D. 2008, Dagli Etruschi ai Romani (VII-I secolo a.C.), in Rossi Diana, Piergrossi 2008, 51-58.

De Cristofaro 2016: A. DE CRISTOFARO, *Sulla via triumphalis in età arcaica*, in *Atlante Tematico di Topografia Antica*, 26, 2016, pp. 17-39.

De Cristofaro 2021: *Da via Cornelia a via di Boccea. Storia, percorso e paesaggi di una strada suburbana*, in *Atlante Tematico di Topografia Antica*, 31 -2021, pp. 201-218.

De Santis A. 1997, Alcune considerazioni sul territorio veiente in età orientalizzante e arcaica, in G. Bartoloni (ed.), *Le necropoli arcaiche di Veio. Giornata di studio in memoria di M. Pallottino* (Roma 1995), Roma, Università degli Studi di Roma La Sapienza, 101-143.

De Santis A. 2008, La necropoli di Pantan di Grano, in Rossi Diana, Piergrossi 2008, 73-76. 10

De Santis A. 2012, L'agro veientano dal VII al VI seolo a.C.: l'esempio di Pantano di Grano presso Malagrotta, in I. van Kampen (ed.), *Il nuovo Museo dell'Agro Veientano a Palazzo Chigi di Formello*, Roma, Quasar, 115-120.

Fraioli F. 2007, I paesaggi antichi della campagna romana. Verifica sul terreno e ipotesi di ricostruzione nelle tenute di Malpasso, Inviolatella e Marcigliana, Tesi di laurea Anno Accademico 2006-2007.

Lamonaca 2014: F. LAMONACA, *Vedere oltre l'oggetto. Rileggere la topografia di un territorio: un comparto del suburbio Ovest di Roma*, Saarbruecken 2014.

Lamonaca 2017: F. LAMONACA, *Inquadramento geomorfologico e storico-topografico del territorio del XIII Municipio*, in *BCom*, 118, 2017, pp. 259-264.

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione

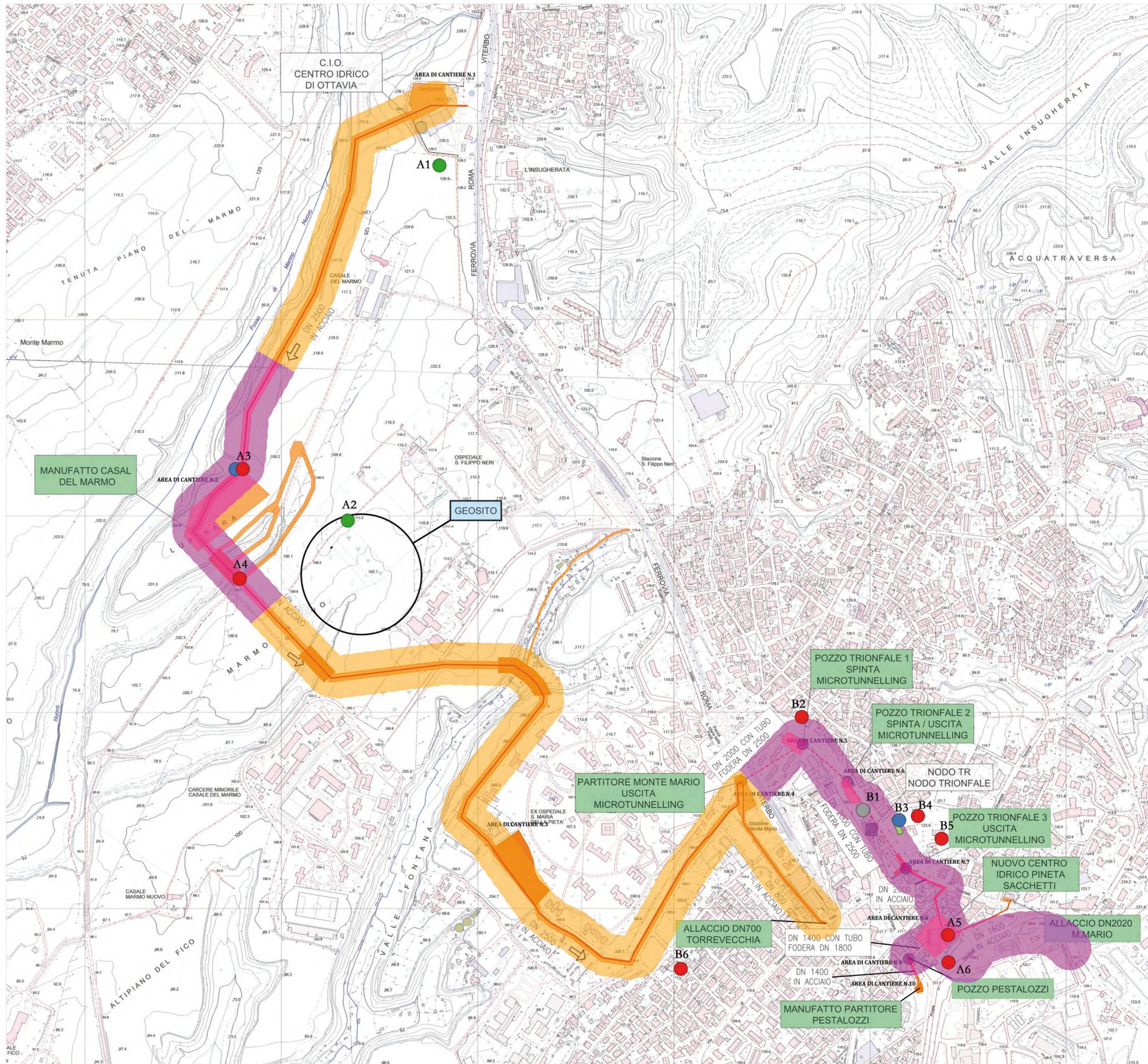
 <p>Gea S.r.l. Ricerca e documentazione Archeologica</p>  	<p>SEDE LEGALE: Via Roma, n. 48 29121 Piacenza UFFICI: Strada L. C. Farini, n.9 43121 Parma</p>	<p>LAVORI: Comune di Castelnovo di Sotto (RE) Intervento di Riquilificazione di Piazza Prampolini e Via A. Gramsci</p>
	<p>Tel.: 0521.237794 Fax: 0521.1852764 geaparma@katamail.com geaparma@geaarcheologia.it</p>	<p>FOGLIO: Pagina 70 di 62</p>

- Marchi 2009: M.L. MARCHI, *Il Suburbio nordoccidentale di Roma. Un complesso lungo la via Cornelia*, in J. VINCENT (a cura di), *Suburbium II*, 2009, pp. 635-652.
- Matteucci, Mineo 2000: R. MATTEUCCI, S. MINEO, *Via Trionfale*, in BCom, 101, 2000, pp. 365-432.
- Mineo, Santolini 1985: S. MINEO, R. SANTOLINI, *Testimonianze e persistenze archeologiche nel territorio della via Trionfale; Via Boccea, località Casalotti*, in BCom, 90, 1, 1985, pp. 184-215.
- Quilici L. 1969, *Inventario e localizzazione dei beni culturali archeologici nel territorio del Comune di Roma*, Urbanistica 54-55, pp. 109-128.
- Radmilli A.M. 1984, *Scavi nel giacimento del Paleolitico inferiore di Castel di Guido presso Roma*, in Bietti Sestieri 1984, 75-85.
- Rossetti P., Zabotti F., Zanzi G.L. (ed.) 2001, *Seguendo il metano. Il rinvenimento e la salvaguardia dei beni archeologici durante i lavori Italgas a Roma*, Roma, Art Color Printing.
- Rossi Diana D., Piergrossi A. (ed.) 2008, *Archeologia a Massimina. Frammenti di storia del suburbio romano da un quartiere sulla via Aurelia*, Roma, Comune di Roma, Municipio Roma XVI.
- Rossi Diana D. 2012, *Tugurium parvula casa est. Note su un'area indagata nel settore Ovest dell'agro veientano: Massimina, via Aurelia km 13*, in I. van Kampen (ed.), *Il nuovo Museo dell'Agro Veientano a Palazzo Chigi di Formello*, Roma, Quasar, 121-123.
- Santolini, Mineo 1984: R. SANTOLINI, S. MINEO, *Via Trionfale/Via Aurelia*, in BCom, 89, 1, 1984.
- Serlorenzi, Leoni, Lamonaca 2014: M. SERLORENZI, G. LEONI, F. LAMONACA, *La trasformazione storico-topografica delle aree di confine: un esempio dal suburbio ovest di Roma*, <http://lac2014proceedings.nl/article/view/65>.
- Serlorenzi, Micozzi 2017: M. SERLORENZI, D. MICOZZI, *Via Nazareth. Rinvenimenti archeologici (Municipio XIII)*, in BCom, 118, 2017, pp. 279-283.
- Tommasetti G. 1976, *La campagna romana antica, medievale e moderna*, IV voll.

Sitografia

SITAR: <https://www.archeositarproject.it/>
<http://webgis.archeoroma.beniculturali.it/sitarmap/>

1	14/02/2022	Gloria Capelli	Gloria Capelli
Rev.	Data emissione	Emissione	Revisione



LEGENDA

SIMBOLOGIA CARTOGRAFICA

- RETE IDRICA ESISTENTE (INDICATA SOLO NEI TRATTI INTERFERENTI)
- LIMITI MUNICIPI
- TRATTO A CIELO APERTO
- SCAVO IN MICROTUNNELLING
- POZZO DI SPINTA / ARRIVO - TRATTO IN MICROTUNNELLING
- OPERE ESISTENTI
- OPERE DI PROGETTO
- AREE DI CANTIERE

SIMBOLOGIA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE

- Geo sito
- Età etrusca
- Età romana
- Età romana medio repubblicana
- Indagine negativa

SIMBOLOGIA DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO

- Rischio archeologico basso
- Rischio archeologico medio
- Rischio archeologico alto

MANUFATTO

0	03/06/2021	EMISSIONE	G.CAPELLI	G.CAPELLI	G.CAPELLI
INDICE	DATA	REVISIONI	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO
A CURA DI		COMMITTENTE		Dis.	
 Ricerca e documentazione archeologica				Fg. 1 di 1	
ADDUTTRICE OTTAVIA - TRIONFALE			Comm. 01		
			INDICE 0		
VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO (ART. 25, D.LGS. 50/2016) CARTA DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE E DEL RISCHIO			Scala 1:5.000 Sostituisce il Sostituito dal		

NOTA

Per gli aspetti archeologici si evidenzia che la pianificazione dell'opera inizialmente prevedeva la realizzazione di due rami di collegamento tra il centro idrico di Ottavia, Trionfale ed il nodo Aurelio; su tale criterio si era sviluppato un progetto di fattibilità tecnico-economica che fu sottoposto alla procedura di valutazione di impatto archeologico secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 art. 25.

In seguito alla nota della Soprintendenza speciale archeologia belle arti e paesaggio di Roma (nota del 08.07.2021 prot.n.0031399-P) in cui si evidenziava la necessità di eseguire numerosi saggi archeologici nel secondo ramo fino al nodo Aurelio si è deciso di realizzare solo il primo tratto in cui insiste un rischio archeologico minore e di prevedere un nuovo centro idrico denominato Pineta Sacchetti creando un by-pass del centro idrico Trionfale esistente.

Si allega per completezza allo Studio Archeologico del presente progetto la nota della Soprintendenza speciale archeologia belle arti e paesaggio di Roma (nota del 08.07.2021 prot.n.0031399-P).



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Prot. in epigrafe
Ris. a nota n. 0470523 del 21.06.2021
Rif. ns. prot. 29129-A del 24.06.2021
Class.

Alla Acea Acqua
Acea Ato 2 spa
acea.ato2@pec.aceaspa.it

La presente nota viene trasmessa solo a mezzo pec sostituisce l'originale

Oggetto: Comune di Roma, Municipi XIV, XIII, XII. Interventi di messa in sicurezza del sistema acquedottistico del Peschiera. “Realizzazione adduttrice Ottavia-Trionfale e adduttrice Casal del Marmo-Aurelio”. Verifica preventiva dell’interesse archeologico ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. 50/2016. Studio archeologico preliminare. Comunicazioni e prescrizioni

In riscontro alla nota richiamata a margine, con la quale sono stati trasmessi lo studio archeologico preliminare e la planimetria generale del progetto denominato “Realizzazione adduttrice Ottavia-Trionfale e adduttrice Casal del Marmo Aurelio” e richiesto il parere di competenza riguardo alle opere medesime, si fa presente quanto segue.

Prima condotta adduttrice fino al nodo Trionfale (Mun. XIV)

Nel tratto compreso fra il Centro idrico ACEA di Ottavia e il Partitore Casal del Marmo si evidenziano notevoli criticità rappresentate:

- dall’intersezione dell’adduttrice con il viale di accesso alla Tenuta Massara corrispondente ad un antico tracciato romano, il cui basolato fu visto a poca profondità e dai vicini resti di una villa romana che su tale viabilità orbitava (G. LUGLI, *Carta archeologica del territorio di Roma* 1962; S. MINEO in *BCom CI*, 2000, p. 380);

- dalla presenza entro la tenuta Massara, nel tratto interessato dal progetto, di significative concentrazioni di materiali antichi, edilizi e ceramici, di età romana, nonché di materiali votivi di età repubblicana riferibili con elevata probabilità ad un luogo di culto non ancora individuato e da un gruppo di tombe a camera (MINEO 2000, p. 381);

- dalla presenza in proprietà Massara, proprio in corrispondenza del partitore e dello sdoppiamento della linea di adduttrice, di un condotto sotterraneo lungo circa 517 metri, intervallato regolarmente da 13 pozzi che sfocia in una cavità ipogea naturale. Tale insieme inscindibile di opera idraulica antica (753-396 a.C.) e singolarità geologica della cavità naturale, noto come “Geosito Massara”, censito dal Comune di Roma in *I geositi del territorio di Roma Capitale*, scheda n. 85, p. 170 (disponibile online), verrebbe intercettato due volte dal progettato intervento.



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: mbac-ss-abap-rm@mailcert.beniculturali.it

PEO: ss-abap-rm@beniculturali.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Per quanto sopra, con riferimento al tratto compreso fra il Centro idrico Ottavia e il Partitore Casal del Marmo, si chiede di valutare un percorso alternativo che passi sul retro degli antichi edifici della Tenuta Massara, per poi venire in direzione della via Trionfale, passando a sud del Geosito, onde evitare tutte le interferenze sopra richiamate.

Su tale percorso proposto, si ritiene tuttavia necessario eseguire sondaggi archeologici a cielo aperto da condurre fino a quota archeologica o geologica, con intervallo di m 25 tra un saggio e l'altro.

Il successivo tratto a sud dell'Istituto Pasteur - attraversamento di via G. Barellai per raggiungere via Bologna e poi passare ai margini del complesso monumentale di S. Maria della Pietà - presenta, sulla base dello studio archeologico preliminare, un grado di rischio medio, pertanto in corrispondenza di tale tratto si richiedono saggi archeologici preventivi con intervallo di m 50 tra un saggio e l'altro.

In prossimità del versante occidentale della via Trionfale e in corrispondenza dei due pozzi di spinta per il microtunnelling, fino ai collegamenti con il partitore Trionfale e con la vasca esistente fra le vie Trionfale e dell'Acquedotto del Peschiera, gli scavi dovranno prevedere l'assistenza archeologica in corso d'opera.

In assenza di una relazione tecnico descrittiva del progetto, non è possibile al momento dare prescrizioni relative all'intervento denominato in planimetria "nodo Trionfale".

Seconda condotta adduttrice fino al nodo Aurelio

Municipio XIV

Ferma restando la richiesta di valutare una ubicazione più a sud (rispetto a quella di progetto) per il partitore Casal del Marmo e la necessità di effettuare indagini archeologiche a cielo aperto preliminari alla localizzazione definitiva del partitore, per il percorso della seconda condotta si evidenzia quanto segue.

Nel tratto compreso fra la località Marmo Nuovo e i quartieri di Torresina 2 e Torresina 1, all'altezza del Casale del Fico è altamente probabile che l'opera intercetti una viabilità arcaica (strada entro tagliata e tombe annesse) con andamento ortogonale al tracciato in progetto, parzialmente messa in luce a nord del Casale suddetto.

In ragione del grado di rischio archeologico medio nel tratto che va dal Partitore Casal del Marmo fino all'esda di Torresina 1 si richiedono saggi a cielo aperto preliminari alla definizione della progettata adduttrice con intervallo di m 50 tra un saggio e l'altro. Invece, in corrispondenza del Casale del Fico, per le ragioni sopra esposte, i saggi dovranno essere ravvicinati al fine di riportare in luce il tratto di strada antica che corre a nord del Casale ad una quota ca. di m 2 dal piano di campagna. Ove tale antica viabilità venisse rinvenuta, occorrerà prevedere un tratto in microtunnelling da condurre ad una quota di almeno -m 6 a partire da quella della strada antica.

In località Quartaccio di Torrevecchia, il tracciato di progetto attraverso il "Parco pubblico delle Campanelle" giunge presso l'esercizio commerciale "Cossuto Grandi Magazzini", all'interno del quale è



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: mbac-ss-abap-rm@mailcert.beniculturali.it

PEO: ss-abap-rm@beniculturali.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

stata musealizzata anni or sono una strada basolata di età medio repubblicana realizzata entro un paleoalveo, in parte parallela all'attuale via Podere Fiume (R. SANTOLINI, L. SCHIFI in *BCom* 2006.2008, II, p. 155).

In assenza di una relazione tecnico-descrittiva del progetto, non è possibile appurare la quota del progettato intervento in microtunnelling e, di conseguenza, valutarne la compatibilità in relazione alla salvaguardia dell'integrità del tracciato antico già in luce. Pertanto, questo Ufficio si riserva di esprimersi in proposito soltanto dopo un approfondimento progettuale che tenga conto delle quote della viabilità romana ivi presente. Nel caso in cui le previste quote del microtunnelling mettessero a rischio il manufatto antico si richiede fin da ora uno spostamento del tracciato dell'adduttrice più ad est.

All'altezza del Casale Torvecchia l'intervento in microtunnelling dovrà essere preceduto da saggi archeologici a cielo aperto da condurre fino a quota archeologica o geologica non soltanto in corrispondenza dei pozzi di spinta/uscita del microtunnelling, ma anche nel tratto fra i due pozzi, per la presenza di una viabilità romana accertata, trasversale rispetto all'adduttrice.

Nei tratti interessati dal passaggio dell'adduttrice in corrispondenza di Tenuta Torvecchia, Loc. Bastogi fino al nodo Torvecchia escluso, in considerazione del grado di rischio archeologico medio, si richiedono saggi archeologici preventivi con intervallo di m 50 tra un saggio e l'altro.

A sud di via Fratel Giuseppe Lazzaro, considerato il grado di rischio archeologico elevato, anche per la rilevata presenza di testimonianze idrauliche di epoca etrusca, si richiedono saggi archeologici a cielo aperto con intervallo di m 25 tra un saggio e l'altro.

Presso l'incrocio fra via Boccea via di Torvecchia, proprio in corrispondenza del progettato nodo Torvecchia, vanno localizzate, sulla base di una indagine del 1983, tombe del tipo a cappuccina scavate nel tufo cappellaccio ad appena m 0,50 di profondità; con riferimento a tale area, si richiedono saggi archeologici ravvicinati, a cielo aperto, preventivi alla realizzazione dell'opera.

Municipio XIII

Nel tratto compreso tra le Aree di Cantiere nn. 6 e 7, considerando il grado elevato di rischio archeologico derivanti da un fitto quadro di presenze già note e non interamente considerate nella Viarch trasmessa, si richiede l'esecuzione di saggi archeologici preventivi lungo tutto il percorso dell'erigenda adduttrice con intervallo di m 25 tra un saggio e l'altro.

Nel tratto compreso tra le Aree di Cantiere nn. 7 e 11, considerando il grado di rischio archeologico medio asseverato dalla Viarch trasmessa, si richiede l'esecuzione di saggi archeologici preventivi lungo tutto il percorso dell'erigenda adduttrice con intervallo di m 50 tra un saggio e l'altro.

Municipio XII

In corrispondenza dei due pozzi di spinta/uscita del microtunnelling previsti sui due lati della via Aurelia antica all'altezza del Forte Aurelia, dovranno essere condotti saggi archeologici a cielo aperto preventivi all'intervento.



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: mbac-ss-abap-rm@mailcert.beniculturali.it

PEO: ss-abap-rm@beniculturali.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Con riferimento ai tratti per i quali sono stati richiesti ai sensi dell'art. 28 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 ss.mm.ii. e dell'art. 25, comma 3 e comma 8 del d.lgs. 50/2016 saggi archeologici a cielo aperto, preventivi ai lavori, il parere di questo Ufficio è sospeso e subordinato all'esito dei saggi.

Morfologia e modalità dei saggi predetti dovranno essere concordate con la Scrivente, e formalizzate dall'archeologo di I Fascia incaricato e abilitato ai sensi della normativa vigente (L. 110 del 22.07.2014 e dal D.M. 244 del 20.05.2019) in un Progetto esecutivo di indagini stratigrafiche preliminari che dovrà prevedere grafici di progetto del saggio tipo, relazione tecnico-descrittiva del saggio tipo, grafici, cartografie e relazione tecnico scientifica finale di tutte le indagini, da sottoporre all'approvazione del Soprintendente e con tipizzazione degli eventuali rinvenimenti secondo quanto stabilito dall'art. 25 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il progetto e il relativo quadro economico dovranno altresì prevedere il lavaggio, la siglatura, la classificazione dei reperti mobili eventualmente rinvenuti e lo studio stratigrafico e storico-topografico dei ritrovamenti, finalizzato alla loro pubblicazione, in ottemperanza a quanto stabilito dalla Circolare Ministeriale n. 10 del 15 giugno 2012.

Il tempo di conclusione della procedura attivata ex art. 25, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. è fissata dalla Scrivente in 18 mesi solari e consecutivi, a far data dalla ricezione della presente, così come stabilito dall'art. 25, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Si comunica, ai sensi della L. 241/90 ss.mm.ii., che il responsabile del procedimento per i Municipi XIV e XII è la dott. Roberta Pardi (roberta.pardi@beniculturali.it) e, per il Municipio XIII, il dott. Alessio De Cristofaro (alessio.decrisofaro@beniculturali.it), ai quali gli aventi diritto possono rivolgersi per eventuali ulteriori chiarimenti.

Il funzionario archeologo
per i Mun. XIV e XII
Dott.ssa Roberta Pardi

Il funzionario archeologo
per il Municipio XIII
Dott. Alessio De Cristofaro

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE
Dott.ssa Daniela Porro



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: mbac-ss-abap-rm@mailcert.beniculturali.it

PEO: ss-abap-rm@beniculturali.it